



Home > Politica > Migranti al Palaspedini, Berretta: "Costretti a condizioni inaccettabili"

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale

L'INTERVENTO

# Migranti al Palaspedini, Berretta: "Costretti a condizioni inaccettabili"

Sabato 01 Novembre 2014 - 08:48  
 Articolo letto 1.233 volte

Il deputato nazionale del Pd si è recato al PalaSpedini per verificare di persona le condizioni in cui vengono tenuti i minori stranieri non accompagnati giunti a Catania nelle scorse settimane.

## Case da Acquistare

Cerca Qui la Casa da Acquistare Migliaia di Annunci di

### CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

16

Condividi

Tweet

0

g+1

VOTA

0/5  
0 voti

1 COMMENTO

PREFERITI

STAMPA



CATANIA. "Le condizioni in cui sono costretti a vivere da un mese circa 70 migranti minorenni ospitati al PalaSpedini sono drammatiche, disumane: chiediamo alla Prefettura e agli enti competenti di intervenire immediatamente per porre fine ad una situazione davvero inaccettabile".

Lo denuncia il parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta, che questo pomeriggio si è recato al PalaSpedini per verificare di persona le condizioni in cui vengono tenuti i minori stranieri non accompagnati giunti a Catania nelle scorse settimane a seguito degli sbarchi sulle coste etnee. "Nella palestra del PalaSpedini da circa un mese, alcuni anche da più tempo, vengono tenuti 68 ragazzi e due ragazze, provenienti da Nigeria, Senegal, Ghana, Zambia, Bangladesh e costretti a vivere in maniera inaccettabile - denuncia Berretta - I bagni sono totalmente impraticabili per la sporcizia, i migranti non hanno la possibilità di fare una doccia o semplicemente di lavarsi i denti, la maggior parte di loro è persino senza scarpe e senza vestiti con cui cambiarsi, in un luogo in cui si patisce il freddo perché non riscaldato". "E' grave poi che non ci sia assolutamente nessuno che li assista anche da un punto di vista sanitario: alcuni di loro si sono sentiti male, sono stati chiamati i medici dell'Asp, hanno prescritto dei medicinali che nessuno però ha mai provveduto ad acquistare - prosegue il deputato catanese - Non ci sono mediatori culturali e il pasto, rigorosamente freddo, viene portato una volta al giorno, mentre la notte i migranti dormono sugli scaloni della palestra, con un materassino per terra". "Sappiamo che i costi per l'accoglienza dei minori non accompagnati sono a carico dello Stato, che

trasferisce al Comune le risorse, ma viste le condizioni in cui vivono gli oltre 70 migranti presenti al PalaSpedini credo sia necessario un intervento immediato della Prefettura" conclude Berretta, che preannuncia anche una interrogazione parlamentare al Ministero dell'Interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Dal Palaspedini a Mascalucia Trasferiti i minori stranieri



Lampedusa: bilancio di 311 vittime In video Sky le immagini dei migranti



Tragedia del mare, un morto Migranti "accolti" al PalaSpedini



Un altro sbarco a Catania Migranti trasferiti al PalaSpedini



Sponsor (4WNet)



Siriani in fuga dal Palaspedini "Vogliamo andare nel Nord Europa"



Una donna incinta tra i migranti Trasferiti al Palaspedini

Scadenza Bollo Auto. Puoi pagarlo fino al 2 Febbraio con le Agenzie Sermetra!



 **Vai al negozio!**  
**Spedizione GRATUITA**












1 commento



**salvo** 02-11-2014 - 14:55:39

ECCO IL PD E LA SINSITRA PENSANO SOLO AI MIGRANTI E GLI ITALIANI? CATANIA VERSA IN UNO STATO PIETOSO,BERETTA COME BIANCO A CHI PENSANO? AI MIGRANTI ? AUUAUAU

RISPONDI

1

VIDEO POLITICA



L'Imam di Catania: "Vignette offensive, ma il sangue offende il Profeta"



Asili nidi: parla una madre



Delrio a Catania: "Siamo qui per i siciliani onesti"



Paternò e la scritta pro-mafia, il sindaco: "La cancelleremo" VIDEO



"Bianco non ha mantenuto le promesse" VIDEO



Udc, Pistorio: "Bianco? Sindaco serio"

» ARCHIVIO

I Più Letti

I Più Commentati

Oggi Settimana Mese

Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne (23754)

Retata della Squadra Mobile Azzerato il clan dei Cursoti Milanesi (8799)

Sangue, spaccio ed estorsioni Gli affari dei "Milanesi" (8638)

Prende a calci al basso ventre la moglie dopo il parto (5645)

Retata della Squadra mobile Tutti i nomi degli arrestati (5637)

Meteo, in arrivo perturbazione Le indicazioni del sindaco Drago (1425)

Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt (1247)

Truffa, sequestro della Finanza Indagato Raffaele Nicotra (1230)

Pistola carica in casa, arrestato presunto affiliato clan "Assinnata" (1194)

Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini (1166)

ULTIMI COMMENTI

28 Gen 18:48 **Nudi (alla meta)** su *Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini*

28 Gen 18:47 **antonio** su *Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne*

28 Gen 17:08 **Comitato Cittadino Porto del Sole** su *Pd contro Pd Un partito alla resa dei conti*



**MINI Service**  
 >> SCOPRI DI PIÙ.  
 Centro MINI Service  
**PROCAR** - MISTERBIANCO (CT)



Home · Catania · Palermo · Agrigento · Caltanissetta · Enna · Messina · Ragusa · Siracusa · Trapani

Login · Cerca ·

Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Scuola | Scienze | Tecnologia | Spettacoli | Multimedia | Sondaggi | Rubriche | Editoriali | Pubbliredazionali

Inciviltà

## Berretta (PD): disumane condizioni di 70 minori migranti al Palaspedini



1 nov 2014 - 06:00

Condividi 6 Mi piace 6 Tweet 2 g+ 0

CATANIA “...  
 Continuando a navigare su questo sito, accetti l'uso di cookies al fine di ottenere dati statistici e offrire servizi e offerte su misura per i tuoi interessi. [Informazioni](#) [chiudi](#)

70 migranti minorenni  
 a Ragusa Siracusa  
 agli enti competenti di  
 media Sondaggi Rubriche Editoriali Pubbliredazionali

Lo denuncia il parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta, che ieri pomeriggio si è recato al PalaSpedini per verificare di persona le condizioni in cui vengono tenuti i minori stranieri non accompagnati giunti a Catania nelle scorse settimane a seguito degli sbarchi sulle coste etnee.



**Bowling la Plaza**  
**Feste di compleanno**  
 a partire da **9€**  
 torta esclusa

### Ultimi Articoli



**Maltempo** 29 gen 2015 - 12:01  
**Tormenta di neve nella notte sull'Etna**



**Lieto fine** 29 gen 2015 - 11:27  
**“I miei due angeli”: le parole della donna salvata sulla CT-Me dalla polizia stradale**



**sequestrate le due sale Bingo catanesi “Alcalà” e “Caronda”**



**L'appello** 29 gen 2015 - 10:32  
**“Accertatevi che non ci siano bambini”. Il proprietario di una tabaccheria... ai**



**Spaccio** 29 gen 2015 - 09:37  
**Droga: traffico di hashish tra la Francia, la Liguria e la Sicilia: 7 arresti**



Protesta



29 gen 2015 - 09:00  
**Acciaierie di Sicilia oggi in protesta. Sit-in davanti la Prefettura**

Fede



29 gen 2015 - 06:59  
**Verso Sant'Agata: la candelora dei pizzicagnoli, in stile rococò**

Sequestro



28 gen 2015 - 19:42  
**Catania, metro con cemento depotenziato? Bianco: "Lavori proseguiranno"**

Turismo rurale



28 gen 2015 - 17:53  
**All'EXPO di Milano il nuovo marchio di qualità "Nebrodi"**

Sindacato



28 gen 2015 - 17:36  
**Tappa ragusana per il camper della legalità della Cgil**

*"Nella palestra del PalaSpedini da circa un mese, alcuni anche da più tempo, vengono tenuti 68 ragazzi e due ragazze, provenienti da Nigeria, Senegal, Ghana, Zambia, Bangladesh e costretti a vivere in maniera inaccettabile - denuncia Berretta - I bagni sono totalmente impraticabili per la sporcizia, i migranti non hanno la possibilità di fare una doccia o semplicemente di lavarsi i denti, la maggior parte di loro è persino senza scarpe e senza vestiti con cui cambiarsi, in un luogo in cui si patisce il freddo perché non riscaldato".*



**“E’ grave poi che non ci sia assolutamente nessuno che li assista anche da un punto di vista sanitario: alcuni di loro si sono sentiti male, sono stati chiamati i medici dell’Asp, hanno prescritto dei medicinali che nessuno però ha mai provveduto ad acquistare – prosegue il deputato catanese – Non ci sono mediatori culturali e il pasto, rigorosamente freddo, viene portato una volta al giorno, mentre la notte i migranti dormono sugli scaloni della palestra, con un materassino per terra”.**

**“Sappiamo che i costi per l’accoglienza dei minori non accompagnati sono a carico dello Stato, che trasferisce al Comune le risorse, ma viste le condizioni in cui vivono gli oltre 70 migranti presenti al PalaSpedini credo sia necessario un intervento immediato della Prefettura”** conclude Berretta, che preannuncia anche una interrogazione parlamentare al Ministero dell’Interno.

Redazione NewSicilia

0 Commenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◀ 6

▶ 2

**BMW SERVICE. L'UNICO SERVICE CHE PUÒ CHIAMARSI BMW.**  
Centro BMW Service Procar  
Misterbianco (CT) **BMW Service** [Scoprite di più](#)

0 Commenti NewSicilia

Entra ▾

Ordina dal migliore ▾

Condividi Preferita ★



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU NEWSICILIA

CHE COS'È QUESTO?

### Gela immobile sotto i colpi sferzanti della mafia. La denuncia di un ...

1 commento • 2 giorni fa

Antonio Giudice — Non dimentichiamo che siamo nella Città di Crocetta. Una Città allo sbando e in mano alla delinquenza. La ...

### Catania, travolto pescivendolo in viale Vittorio Veneto. È grave.

1 commento • 20 giorni fa

Anna — Ma com anche se non si eaccortiNon bisogna correre in quel modo. Dove stiamo vivendo in un mondo da ...

### “L’isola che decolla”, le strategie Sac per lo sviluppo

1 commento • 20 giorni fa

Mirella Cucchiara — Parole, parole,parole.....ricordate la canzone della mitica Mina? in teoria siamo tutti ...

### Catania, il Comune svela i nomi dei messi. Zammataro: “Risultato ...

1 commento • 22 giorni fa

gilda — e' sempre la solita storia catania è poco trasparente. il sito nuovo più confusione di quello vecchio non trovi ...

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Privacy

## CATEGORIE

Cronaca

Politica

Sport

Cultura

Scuola

Scienze

Tecnologia

Spettacoli

Multimedia

Sondaggi

Rubriche

Editoriali

Pubbliredazionali

CATANIA

# Un nuovo Centro accoglienza per 60 migranti del Palaspedini

*Vivono in condizioni ai limiti, alcuni saranno trasferiti al centro per minori La Madonnina a Mascalucia*



Immigrati al Palaspedini

CATANIA - Per i migranti che vivono al Palaspedini in condizioni più che disagiate, pare aprirsi una piccola speranza per poter trascorrere il loro tempo in maniera più dignitosa, perché da mercoledì fino a 60 di loro potranno essere ospitati a Mascalucia al Centro di accoglienza per minori La Madonnina. Si tratta della prima struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati di Primo livello, privata, riconosciuta dalla Regione

siciliana con decreto del 15 ottobre 2014. Al Palazzetto dello Sport di piazza Spedini i 70 minori non accompagnati, ospitati tra spalti e parquet, sono “costretti a vivere in condizioni disumane tra la sporcizia, senza scarpe e senza medicine”, come ha denunciato il parlamentare nazionale del Partito Democratico, Giuseppe Berretta, chiedendo un intervento immediato alla Prefettura e agli enti competenti per porre fine ad una situazione che ha definito “inaccettabile”. Si tratta di minori stranieri non accompagnati giunti a Catania nelle scorse settimane da Nigeria, Senegal, Ghana, Zambia, Bangladesh a seguito degli sbarchi sulle coste etnee. Sono 68 ragazzi e due ragazze, che devono convivere all’interno del palazzetto dove i bagni sono impraticabili per la sporcizia e dunque i migranti non hanno la possibilità non solo di fare una doccia, ma anche semplicemente di lavarsi i denti.

**Vivono in luogo freddo**, privo di riscaldamento e senza nessuno che li assista, anche da un punto di vista sanitario, ma tra appena 72 ore per 60 di loro, la situazione potrebbe migliorare, grazie appunto all’apertura della struttura. Le operazioni di taglio del nastro, infatti, sono state accelerate

100%

Totale voti: 1

2 0

Ascolta | Stampa | Email

NOTIZIE CORRELATE

- [Ecco dove stanno e come vivono i baby migranti \(14/11/2014\)](#)

**PIÙ** letti del **Mezzogiorno**

**OGGI** | settimana | mese

• I sarti di Napoli sul Financial Times: «La bellezza salverà l’Italia»  
- CorrieredelMezzogiornoc

• Scene a luci rosse nel parco pubblico, coppia si spoglia e fa sesso sul prato -  
CorrieredelMezzogiornoc

• «Difendiamo Napoli», alla Treccani firme per richiesta di errata corrige -

proprio in questi giorni: in tal senso ci sarà un incontro in prefettura nelle prossime ore proprio per assegnare i minori al centro. La Madonnina si trova a Mascalucia, in via del Bosco numero 205: la struttura, di recente ristrutturata era stata prima pensata per diventare un polo sanitario, poi un albergo e solo recentemente la proprietà ha deciso, invece, di farne un luogo dedicato ai minori che si ritrovano soli in Italia dopo un lungo viaggio in mare e che hanno bisogno di un'assistenza che vada oltre la semplice accoglienza, ma che curi anche gli aspetti formativi ed educativi, oltre a quelli legali. La casa di accoglienza sorge su un terreno di 12mila metri quadrati e può accogliere fino a 60 ospiti, in stanze singole, doppie e quaduple, tutte con bagno personale. È dotata di spazi, interni ed esterni, per permettere ai migranti di vivere una vita quanto più normale possibile. Secondo la normative vigenti, i centri di accoglienza di primo livello, possono ospitare i minori per un massimo di tre mesi; in questo periodo, all'interno della struttura verranno attivate tutte le procedure per le richieste di diritto d'asilo e di ricongiungimento familiare, la dove se ne verifichino gli estremi. Ai giovani ospiti sarà data la possibilità di seguire corsi di alfabetizzazione e corsi professionalizzanti, partecipando attivamente alla vita sociale del territorio.

03 novembre 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

Fonte Italtpress

Corriere del Mezzogiorno

---

• Masiello alla mensa per i clochard Dopo le combine, il recupero sociale - Corriere del Mezzogiorno

---

• Influenza, altri tre morti in Puglia Una vittima anche al Vito Fazzi - Corriere del Mezzogiorno

---

• I grillini hanno scelto una donna Laricchia «sbanca» con 596 voti - Corriere del Mezzogiorno

---

• Erri De Luca, The Guardian: «In Italia un poeta sul banco degli imputati» - Corriere del Mezzogiorno

---

• Bus in scarpata, 40 familiari vittime rifiutano 6 milioni: cifra non congrua - Corriere del Mezzogiorno

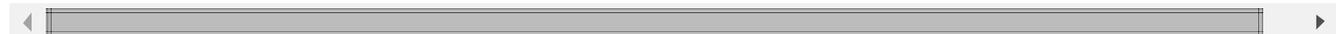
---

• Comune di Napoli attiva pagina web per segnalare buche e dissesti - Corriere del Mezzogiorno

---

• Consiglio regionale, presidente nei guai: 30mila euro di falsi rimborsi - Corriere del Mezzogiorno

---



DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO

**NUOVA MINI. ORA CON 5 PORTE.**  
VIENI A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.



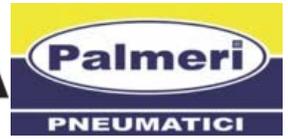
LOGIN REGISTRATI CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Cerca nel sito



**LIVESICILIA CATANIA**

Fondato da Francesco Foresta



Giovedì 29 Gennaio 2015 - Aggiornato alle 09:54

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA ZAPPING FOTO VIDEO METEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA LIVESICILIA SPORT TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISSETTA ENNA RAGUSA SIRACUSA

Home > Politica > "Giunta Bianco autoreferenziale Intervenga Consiglio comunale"

CONFCOMMERCIO

# "Giunta Bianco autoreferenziale Intervenga Consiglio comunale"

Giovedì 06 Novembre 2014 - 12:15  
Articolo letto 1.261 volte

L'associazione lamenta mancanza di concertazione da parte del sindaco e della sua squadra e chiede una riunione straordinaria dell'assemblea civica. "Chiediamo una presa di posizione ufficiale del Consiglio" - affermano i rappresentanti.

## Terreni Agricoli

Cerca qui il Terreno che Vorresti Migliaia di Offerte da tutta



CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

7 3 0 0  
Condividi Tweet g+1

VOTA

5 COMMENTI

5/5  
2 voti

PREFERITI

STAMPA

**CATANIA - La "questione di metodo" posta dall'onorevole Giuseppe Berretta nell'affrontare il tema della viabilità a Catania rappresenta il primo dei punti che hanno determinato lo scontro frontale tra l'Associazione dei Commercianti di Catania e l'Amministrazione Bianco, culminato nella "notte dei lumini" in via D'Annunzio e nella serrata delle attività nel giorno di chiusura del lungomare.** "La concertazione - afferma Giovanni Saguto presidente di Confcommercio Città di Catania - deve essere reale e non di facciata. Solo per dare un'idea del fatto che il metodo della concertazione, auspicato da Berretta, di fatto non è stato attuato dall'Amministrazione Bianco si consideri che sul Tondo Gioeni non c'è mai stato un solo incontro per valutare gli effetti derivanti dall'abbattimento del ponte; su via D'Annunzio siamo stati convocati 20 giorni dopo l'emanazione della determina dirigenziale sulla nuova viabilità e a segnaletica già allocata; sui recenti provvedimenti in zona pescheria, via Gisira - via Zappalà Gemelli - via Auteri - non c'è stata una sola comunicazione da parte dell'Assessorato; sull'apertura della bretella di via Petrarco non se ne sa ancora nulla. Questi sono i fatti. Lasciamo il commento alla Città".

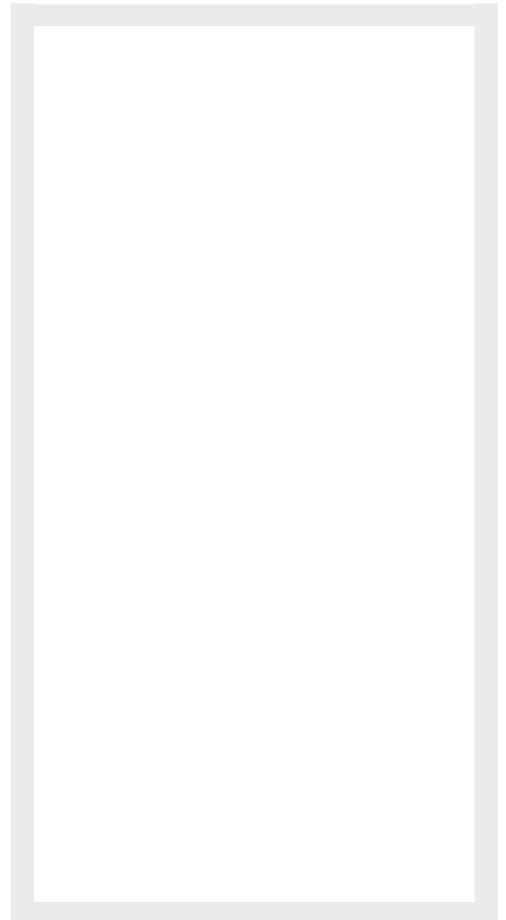
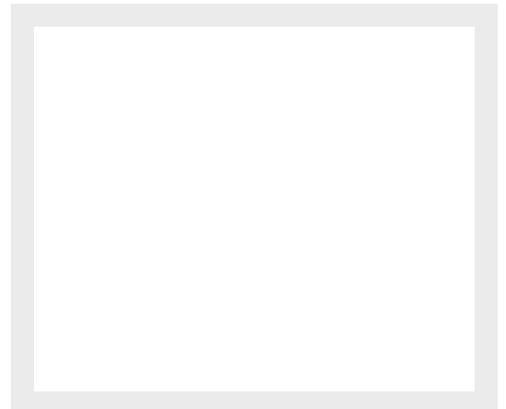
**Il dibattito e le polemiche, in questi ultimi giorni, si sono allargati anche per ciò che è successo in zona Cimitero in occasione della festività dei defunti ed anche per gli ingorghi nell'area circostante la fiera dei morti.** "Le polemiche - dichiara Francesco Sorbello, vice direttore Confcommercio Imprese per l'Italia di Catania - una volta tanto non le abbiamo sollevate noi, ma sono stati gli organi di informazione e l'opinione pubblica ad evidenziare il disastro che c'è stato in zona Cimitero e nell'area della fiera dei morti, con un pressapochismo e disorganizzazione allarmanti. Ciò dovrebbe far riflettere sul fatto che qualcosa, anzi tanto, non funziona in questa amministrazione.

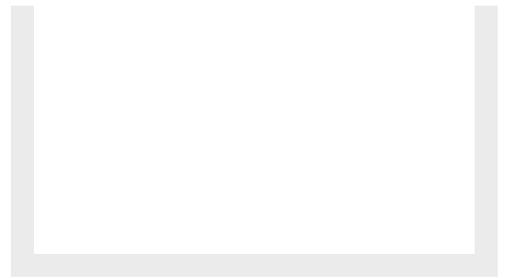
**A riflettere, a questo punto, deve essere il Consiglio Comunale. Vista la immotivata** posizione autoreferente della giunta Bianco, tenuto conto che è sotto gli occhi di tutti il fatto che in materia di circolazione a protestare non sono solo i commercianti, fin troppo penalizzati, ma l'intera Città, chiediamo che il Consiglio Comunale si riunisca, con la massima urgenza, in seduta straordinaria per una valutazione complessiva dello stato delle cose. Una valutazione che deve tenere conto non solo del metodo non partecipativo dell'amministrazione ma anche e soprattutto dei risultati disastrosi.

**Molti consiglieri comunali e capi gruppo, anche di maggioranza, hanno** espresso solidarietà e condivisione rispetto alle nostre proposte. Chiediamo una presa di posizione ufficiale del Consiglio Comunale e, se possibile, anche un atto di indirizzo verso l'amministrazione inteso a salvare il commercio e la Città. Accantoniamo le ragioni di parte e di partito, perché l'unica speranza per la Città

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale





**Tag**

**Catania, confcommercio, consiglio comunale**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Viabilità, l'affondo di Sorbello "L'amministrazione è scorretta"



500X è arrivata. Dal 24 gennaio in tutte le concessionarie.



E' protesta per i lavori I commercianti bloccano i mezzi



Confcommercio "convoca" il Consiglio Comunale



Viabilità, ripensamenti per Natale Dietro front in corso delle Province



La rotatoria della discordia D'Agata: "Noi andremo avanti"



Cittainsieme attacca: "No al progetto Europa - Rotolo"

VIDEO POLITICA



L'Imam di Catania: "Vignette offensive, ma il sangue offende il Profeta"



Asili nidi: parla una madre



Delrio a Catania: "Siamo qui per i siciliani onesti"



Paternò e la scritta pro-mafia, il sindaco: "La cancelleremo" VIDEO



"Bianco non ha mantenuto le promesse" VIDEO



Udc, Pistorio: "Bianco? Sindaco serio"

» ARCHIVIO

Servizi di Vigilanza

[paginegialle.it/ServiziVigilanza](http://paginegialle.it/ServiziVigilanza)

Su PagineGialle Elenco e Recensioni delle Società Specializzate

Terreni Agricoli

Nuovi Appalti 2014

Cosmopolitan Bellezza

Guadagna Compila Sondaggi

Gioia

Elle Decor Italia

Voli Low Cost

Case Legno Prefabbricate

Costo Fotovoltaico

5 commenti



**andrea** 06-11-2014 - 13:22:51

Transito quotidianamente, in auto o a piedi, in Corso delle Province e il nuovo piano viario non mi ha mai convinto. Ancora stamattina, a distanza di mesi dall'avvio del nuovo sistema e quindi con la presunzione che i catanesi si sono abituati alla novità, vedevo le seguenti storture:

1) auto che da via D. Annunzio svoltavano a sinistra in Corso delle Province (è vietato, devono girare a destra e seguire la rotatoria);

I Più Letti

I Più Commentati

Oggi Settimana Mese

Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne (23754)

Retata della Squadra Mobile Azzerato il clan dei Cursotti Milanesi (8799)

Sangue, spaccio ed estorsioni Gli affari dei "Milanesi" (8638)

Prende a calci al basso ventre la moglie dopo il parto (5645)

Retata della Squadra mobile Tutti i nomi degli arrestati (5637)

Meteo, in arrivo perturbazione Le indicazioni del sindaco Drago (1425)

Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt (1247)

Truffa, sequestro della Finanza Indagato Raffaele Nicotra (1230)

Pistola carica in casa, arrestato presunto affiliato clan "Assinnata" (1194)

Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini (1166)

ULTIMI COMMENTI

28 Gen 18:48

**Nudi (alla meta)** su *Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini*

28 Gen 18:47



**8 NOV - 1 FEB**

**CORSI  
GRATUITI**

**Creatività e bon ton per organizzare l'evento perfetto!**  
Tutti i sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 alle 20.00, il corso di Wedding e Flower Design per tutti coloro che vogliono apprendere questa hitiva professione.



CHIESTA UNA CONVOCAZIONE URGENTE

## Confcommercio contro giunta: “Consiglio comunale unica speranza”



ECONOMIA E AZIENDE 06 novembre 2014

di Redazione

E' sempre alta tensione fra Amministrazione comunale e Confcommercio e il terreno dello scontro rimane la viabilità e le decisioni assunte in questi mesi dall'esecutivo di Palazzo degli Elefanti, così adesso l'associazione si rivolge al Consiglio comunale.

**I commercianti continuano a lamentare un problema di 'concertazione' con la giunta in merito alle scelte adottate in tema di traffico.** La questione era stata auspicata dal deputato catanese del Pd, Giuseppe Berretta, ma secondo Giovanni Saguto, presidente di Confcommercio Città di Catania, “deve essere reale e non di facciata”.

**“Sul Tondo Gioeni – dice – non c'è mai stato un solo incontro per valutare gli effetti derivanti dall'abbattimento del ponte; su via D'Annunzio siamo stati convocati 20 giorni dopo l'emanazione della determina dirigenziale sulla nuova viabilità e a segnaletica già allocata; sui recenti provvedimenti in zona pescheria, via Gisira – via Zappalà Gemelli – via Auteri – non c'è stata una sola comunicazione da parte dell'Assessorato; sull'apertura della bretella di via Petrarò non se ne sa ancora nulla. Questi sono i fatti. Lasciamo il commento alla città”.**

**L'associazione dei commercianti ha chiesto formalmente che la questione venga affrontata dal Consiglio comunale di Catania in una seduta straordinaria per una valutazione complessiva dello stato delle cose perché “a lamentarsi della circolazione veicolare non sono i negozianti”.**

“Una valutazione – dice Francesco Sorebello, vice direttore Confcommercio – che deve tenere conto non solo del metodo non partecipativo dell'amministrazione ma anche e soprattutto dei risultati disastrosi. Molti consiglieri comunali e capi gruppo, anche di maggioranza, hanno espresso solidarietà e condivisione rispetto alle nostre proposte. **Chiediamo una presa di posizione ufficiale del Consiglio Comunale e, se possibile, anche un atto di indirizzo verso l'amministrazione inteso a salvare il commercio e la città.** Accantoniamo le ragioni di parte e di partito, perché l'unica speranza per la città resta il Consiglio Comunale”.



**MINI Service**  
 >> SCOPRI DI PIÙ.  
 Centro MINI Service  
**PROCAR** - MISTERBIANCO (CT)



Home · Catania · Palermo · Agrigento · Caltanissetta · Enna · Messina · Ragusa · Siracusa · Trapani

Login · Cerca ·

Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Scuola | Scienze | Tecnologia | Spettacoli | Multimedia | Sondaggi | Rubriche | Editoriali | Pubbliredazionali

Appello

## Catania, Confcommercio: consiglieri intervenite per arginare i disastri



Continuando a navigare su questo sito, accetti l'uso di cookies al fine di ottenere dati statistici e offrire servizi e offerte su misura per i tuoi interessi. [Informazioni](#) [chiudi](#)

Francesco Sorbello e Giovanni Saguto

7 nov 2014 - 06:00

Condividi  Mi piace  Tweet  

**CATANIA** - La "questione di metodo" posta dall'on. Giuseppe Berretta nell'affrontare il tema della viabilità a Catania rappresenta il primo dei punti che hanno determinato lo scontro frontale tra l'Associazione dei Commercianti di Catania e l'Amministrazione Bianco, culminato nella "notte dei lumini" in via D'Annunzio e nella serrata delle attività nel giorno di chiusura del lungomare.

**"La concertazione** - afferma **Giovanni Saguto** presidente di Confcommercio Città di Catania - **deve essere reale e non di facciata. Solo per dare un'idea del fatto che il metodo della concertazione, auspicato dall'on. Berretta, di fatto non è stato attuato dall'amministrazione Bianco si consideri che sul Tondo Gioeni non c'è mai stato un solo incontro per valutare gli effetti derivanti dall'abbattimento del ponte; su via D'Annunzio siamo stati convocati 20 giorni dopo l'emanazione della determina dirigenziale sulla nuova viabilità e a segnaletica già allocata; sui recenti provvedimenti in zona pescheria, via Gisira - via Zappalà Gemelli - via Auteri - non c'è stata una sola comunicazione da parte dell'assessorato; sull'apertura della bretella di via Petrarò non se ne sa ancora nulla. Questi sono i fatti. Lasciamo il commento alla città".**

Il dibattito e le polemiche, in questi ultimi giorni, si sono allargati anche per ciò che è successo in zona Cimitero in occasione della festività dei defunti ed anche per gli ingorghi nell'area circostante la fiera dei morti.



**Bowling la Playa**  
**TUTTI I MERCOLEDÌ**  
**SERATA SPECIALE**  
 partita  
 + pizza  
 margherita  
 + patatine  
 + bevanda  
 a soli **10 euro**

Ultimi Articoli

Maltempo 29 gen 2015 - 12:01  
**Tormenta di neve nella notte sull'Etna**

Lieto fine 29 gen 2015 - 11:27  
**"I miei due angeli": le parole della donna salvata sulla...**

Blitz 29 gen 2015 - 10:40  
**Bancarotta: sequestrate le due sale Bingo catanesi "Alcalà" e "Caronda"**

L'appello 29 gen 2015 - 10:32  
**"Accertatevi che non ci siano bambini". Il proprietario di una...**

Spaccio 29 gen 2015 - 09:37  
**Droga: traffico di hashish tra la Francia, la Liguria e...**

**"Le polemiche** - dichiara Francesco Sorbello, vice direttore Confcommercio Imprese per l'Italia di Catania- **una volta tanto non le abbiamo sollevate noi, ma sono stati gli organi di informazione e l'opinione pubblica ad evidenziare il disastro che c'è stato in zona Cimitero e nell'area della fiera dei morti, con un pressappochismo e disorganizzazione allarmanti. Ciò dovrebbe far riflettere sul fatto che qualcosa, anzi tanto, non funziona in questa amministrazione. A riflettere, a questo punto, deve essere il consiglio comunale. Vista la immotivata posizione autoreferente della giunta Bianco, tenuto conto che è sotto gli occhi di tutti il fatto che in materia di circolazione a protestare non sono solo i commercianti, fin troppo penalizzati, ma l'intera città, chiediamo che il consiglio comunale si riunisca, con la massima urgenza, in seduta straordinaria per una valutazione complessiva dello stato delle cose. Una valutazione che deve tenere conto non solo del metodo non partecipativo dell'amministrazione ma anche e soprattutto dei risultati disastrosi".**

**" Molti consiglieri comunali e capi gruppo, anche di maggioranza,- continua - hanno espresso solidarietà e condivisione rispetto alle nostre proposte. Chiediamo una presa di posizione ufficiale del consiglio comunale e, se possibile, anche un atto di indirizzo verso l'amministrazione inteso a salvare il commercio e la città. Accantoniamo le ragioni di parte e di partito, perché l'unica speranza per la città resta il consiglio comunale".**

Redazione NewSicilia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◀ 15 ▶ 2

**BMW SERVICE. L'UNICO SERVICE CHE PUÒ CHIAMARSI BMW.**  
 Centro BMW Service Procar  
 Misterbianco (CT) **BMW Service** Scopri di più

ARTICOLI CORRELATI

Protesta 29 gen 2015 - 09:00  
**Acciaierie di Sicilia oggi in protesta. Sit-in davanti la Prefettura**



Fede 29 gen 2015 - 06:59  
**Verso Sant'Agata: la candelora dei pizzicagnoli, in stile rococò**



Sequestro 28 gen 2015 - 19:42  
**Catania, metro con cemento depotenziato? Bianco: "Lavori proseguiranno"**



Turismo rurale 28 gen 2015 - 17:53  
**All'EXPO di Milano il nuovo marchio di qualità "Nebrodi"**



Sindacato 28 gen 2015 - 17:36  
**Tappa ragusana per il camper della legalità della Cgil**




Lungomare Liberato: il "sole torna" su Catania

CATEGORIE

- Cronaca
- Sport
- Scuola
- Tecnologia
- Multimedia
- Rubriche
- Pubbliedazionali
- Politica
- Cultura
- Scienze
- Spettacoli
- Sondaggi
- Editoriali

Piace a Santi Cascone, Katia Seby e altre 8.052 persone.



Tweet

Segui



**NewSicilia** @NewSicilia  
 Un tabaccaio si rivolge ai ladri...  
[fb.me/7att7tH9I](https://fb.me/7att7tH9I)

1h



**NewSicilia** @NewSicilia  
 Ascoltate le voci e la tecnica di questi truffatori. [fb.me/6s6gBWFzb](https://fb.me/6s6gBWFzb)

28 Gen

Twitta a @NewSicilia

NEWSLETTER

[Registrati alla nostra newsletter](#)

SEGUICI SU

PUBBLICITÀ

- la tua pubblicità su

## Meeting del Lions Paternò sulle nuove povertà e microcredito

sa. sp.) Nuove povertà e microcredito. Questo è il tema scelto dal Lions Club di Paternò per il meeting di apertura dell'anno sociale, moderato dal giornalista Salvo Fallica. All'incontro, nel salone della chiesa dei Cappuccini, hanno partecipato i Club di Adrano, Bronte, Biancavilla, Misterbianco, Randazzo e Trecastagni. Il commercialista Antonio Pogliese ha evidenziato l'impegno del Distretto Lions Sicilia nella promozione di un disegno di legge per incentivare il microcredito. Il prof. Orazio Licciardello e don Piero Galvano



hanno approfondito il tema delle "nuove povertà". Hanno concluso il presidente della Commissione regionale antimafia, Nello Musumeci, e i parlamentari Giuseppe Berretta e Salvo Torrisi. Il Presidente Lions della Zona 15, Vittorio Galvani, ha posto il tema del microcredito in rapporto tra etica ed economia.



**BMW SERVICE. L'UNICO SERVICE CHE PUÒ CHIAMARSI BMW.**

Centro BMW Service Procar  
Misterbianco (CT)

**BMW Service**

[Scoprite di più](#)



[Home](#) · [Catania](#) · [Palermo](#) · [Agrigento](#) · [Caltanissetta](#) · [Enna](#) · [Messina](#) · [Ragusa](#) · [Siracusa](#) · [Trapani](#)

[Login](#) · [Cerca](#) ·

[Cronaca](#) | [Politica](#) | [Sport](#) | [Cultura](#) | [Scuola](#) | [Scienze](#) | [Tecnologia](#) | [Spettacoli](#) | [Multimedia](#) | [Sondaggi](#) | [Rubriche](#) | [Editoriali](#) | [Pubbliredazionali](#)

Parità

## Catania, proposta per il Codice Rosa nel Pronto soccorso



*Bowling la Plaza*

**TUTTI I MARTEDI'**

**LUI & LEI**

**LEI GIOCA GRATIS**

Ultimi Articoli

Maltempo

29 gen 2015 - 12:01

**Tormenta di neve nella notte sull'Etna**

Lieto fine

29 gen 2015 - 11:27

**"I miei due angeli": le parole della donna salvata sulla CT-Me dalla polizia stradale**

**sequestrate le due sale Bingo catanesi "Alcalà" e "Caronda"**

L'appello

29 gen 2015 - 10:32

**"Accertatevi che non ci siano bambini". Il proprietario di una tabaccheria... ai**

Spaccio

29 gen 2015 - 09:37

**Droga: traffico di hashish tra la Francia, la Liguria e la Sicilia: 7 arresti**

Continuando a navigare su questo sito, accetti l'uso di cookies al fine di migliorare la tua esperienza di navigazione, analizzare i tuoi interessi e offrirti contenuti più pertinenti. [Informazioni](#) [chiudi](#)

**CATANIA** - Celebrare anche a Catania la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lanciando una proposta non soltanto concreta ma rivolta a tutte le vittime di violenze e abusi, senza distinzione di genere o età.

È questo lo scopo dell'iniziativa organizzata dal parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta dal titolo "Codice Rosa nei Pronto Soccorso - Anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza" che si terrà **venerdì prossimo, 14 novembre, alle 17.30 nella sede di via Umberto 255 a Catania.**

Nel mese in cui si celebra la Giornata internazionale contro la violenza alle donne (fissata dall'Onu per il 25 novembre), si è voluto organizzare un incontro-dibattito alla presenza di esperti, dei rappresentanti delle associazioni catanesi che si occupano di tutela alle donne e di chi ha sperimentato e contribuito all'affermazione del Codice Rosa nei Pronto Soccorso, una misura che aiuta tutte le vittime di violenze: donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali.

In particolare, a fornire un valido contributo sarà **Vittoria Doretti**, dirigente medico dell'ASL 9 di

Grosseto e responsabile della Task Force Codice Rosa: il progetto Codice Rosa infatti è stato sperimentato per la prima volta nel 2010 proprio dall'Azienda sanitaria di Grosseto e da allora replicato in molte altre città, producendo un virtuoso "effetto domino" grazie alla collaborazione fra più Istituzioni e al coinvolgimento di diverse categorie professionali.

I dettagli del progetto e le proposte per Catania verranno discussi durante l'incontro che, moderato da **Tania Spitaleri** (direzione regionale PD Sicilia e consigliere comunale Giarre), vedrà la presenza di **Vittoria Doretti**, dei deputati nazionali del PD **Giuseppe Berretta** e **Fabrizia Giuliani**, di **Vincenzo D'Agate** Coordinatore AILF Sicilia (Associazione Italiana Infermieri Legali e Forensi) e della psichiatra **Gisella Summa**.

Redazione NewSicilia

0 Commenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◀ 56

▶ 2

**BMW SERVICE. L'UNICO SERVICE CHE PUÒ CHIAMARSI BMW.**  
Centro BMW Service Procar  
Misterbianco (CT) **BMW Service** [Scoprite di più](#)

0 Commenti NewSicilia

Entra ▾

Ordina dal migliore ▾

Condividi Preferita



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU NEWSICILIA

CHE COS'È QUESTO?

### Taormina batte la crisi. Presenze in significativo aumento

1 commento • 21 giorni fa

**Salvatore Spadaro** — la mia domanda è semplice; cosa ha fatto la regione per portare queste presenze a Taormina.....

### Una leggenda: Nino Vaccarella, il preside volante

1 commento • 21 giorni fa

**Clada Claudia** — Un gran bell'articolo per un grande Campione!

### Esplose diciotto colonnine Sostare a Catania. Vandali occasionali o azioni ...

2 commenti • un mese fa

**Salvatore Valenza** — Non potrebbe, invece, trattarsi di un normalissimo colpo assegnato da una comune banda di ...

### Caso Loris: colletta su Facebook per pagare la difesa di Veronica Panarello

1 commento • 17 giorni fa

**Guest** — Perchè fare una colletta? Perchè l'avvocato non fa un credito a Veronica visto che è convinto che è innocente? ...

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Privacy](#)

## CATEGORIE

<a href="#">Cronaca</a>	<a href="#">Politica</a>
<a href="#">Sport</a>	<a href="#">Cultura</a>
<a href="#">Scuola</a>	<a href="#">Scienze</a>
<a href="#">Tecnologia</a>	<a href="#">Spettacoli</a>
<a href="#">Multimedia</a>	<a href="#">Sondaggi</a>
<a href="#">Rubriche</a>	<a href="#">Editoriali</a>
<a href="#">Pubbliredazionali</a>	



IL CASO

# Orchestra Falcone Borsellino, incubo finito per i giovani artisti: c'è la sede

*Il sindaco Bianco ha accolto l'appello dei maestri e ha assegnato loro i locali dell'ex cinema Midolla*



CATANIA - Finisce l'incubo per i giovani musicisti dell'Orchestra Falcone Borsellino, che finalmente avranno una nuova sede dove provare, suonare e sognare di riuscire a diventare artisti. Dopo settimane di tira e molla, durante le quali

l'Orchestra aveva anche minacciato la chiusura, il sindaco di Catania Enzo Bianco ha accolto l'appello dei maestri e ha assegnato i locali dell'ex cinema Midolla, come sede temporanea della Falcone Borsellino, che è nata e opera a San Cristoforo, quartiere considerato tra i più difficili della città etnea. Per questo, assegnare una sede ai piccoli musicisti assume un significato particolare, culturale e sociale, perché l'opera dei maestri della piccola orchestra supera il semplice insegnamento della musica e spesso si pone come iniziativa educativa e altamente formativa. I piccoli artisti dell'Orchestra Falcone Borsellino erano rimasti senza casa, dopo che la sagrestia della chiesa che li aveva ospitati negli ultimi anni era stata dichiarata inagibile. Da quel momento, erano cominciati una serie di appelli alle Istituzioni cittadine e regionali, che tuttavia sembravano essere rimasti inascoltati, fino a quando il primo cittadino ha annunciato di aver risolto le questioni burocratiche che avevano impedito l'assegnazione dell'ex cinema da poco ristrutturato.

**EX CINEMA MIDULLA** - «La piccola orchestra è un fiore di speranza e di gioia di vivere spuntato in questa nostra città, proprio in uno dei quartieri con maggiori problemi e la nostra Amministrazione è sempre stata determinata a sostenere questa bella iniziativa – ha evidenziato il primo cittadino –. Sabato prossimo sarà firmato l'affidamento e martedì 18 alle 16.30 io personalmente, con l'assessore Girlando e tutti i consiglieri comunali, consegneremo ufficialmente i locali ai ragazzi della

COME TI FA SENTIRE  
QUESTA NOTIZIA

2 0

Ascolta | Stampa | Email

NOTIZIE CORRELATE

- [Orchestra Falcone Borsellino senza sede, la cessione del Midolla ancora ?ballerina? \(21/11/2014\)](#)

PIÙ letti del **Mezzogiorno**

**OGGI** | settimana | mese

• [I sarti di Napoli sul Financial Times: «La bellezza salverà l'Italia» - CorrieredelMezzogiorn](#)

• [Scene a luci rosse nel parco pubblico, coppia si spoglia e fa sesso sul prato - CorrieredelMezzogiorn](#)

• [«Difendiamo Napoli», alla Treccani firme per richiesta di](#)

piccola orchestra”. La consegna dei locali dell'ex cinema Midulla era stata rallentata perché non si può procedere a un affidamento temporaneo, senza che prima sia stata bandita la gara per aggiudicare la struttura. Per tanto, da palazzo degli Elefanti, è stata cercata una soluzione che potesse accontentare i piccoli musicisti.

**BANDI** - “In questo come in tutti i bandi riguardanti l'assegnazione di immobili destinati dal Comune a finalità sociali, sarà scritto a chiare lettere che non potranno essere seguite logiche proprietarie – ha spiegato l'assessore al patrimonio, Giuseppe Girlando -. Nel senso che, chiunque si aggiudichi la gara lo farà in base a un progetto in cui si è obbligati a prevedere l'utilizzo dell'immobile anche da parte delle realtà del territorio, come appunto l'orchestra Falcone Borsellino”. Un momento di grande gioia per la fondazione “La città invisibile”, che ha dato vita all'orchestra. La presidente Alfia Milazzo, che in questi mesi ha lottato in tutti i modi per mantenere in vita una realtà importante, ha parlato di “vittoria di tutta la città” e di “un segno di grande civiltà da parte dell'Amministrazione comunale”.

**“OTTIMA NOTIZIA PER LA CITTA’”** - Apprezzamenti per l'iniziativa sono arrivati dal parlamentare nazionale, Giuseppe Berretta, e dal consigliere comunale, Niccolò Notarbartolo, entrambi del Pd. “La decisione della Giunta Bianco di affidare gli spazi dell'ex Cinema Midulla all'orchestra giovanile Falcone-Borsellino di San Cristoforo è un'ottima notizia per tutta la città – hanno detto i due -. L'assegnazione dell'ex Cinema Midulla è un fatto concreto, ma anche simbolico, per una città in cui troppo spesso gli spazi pubblici rimangono chiusi, a discapito di chi si spende quotidianamente per favorire l'associazionismo e per migliorare le condizioni di vita degli abitanti dei nostri quartieri”. Anche il consigliere di Municipalità, Davide Ruffino, che insieme alle associazioni e agli abitanti del quartiere già nel 2012 aveva denunciato lo stato in cui versava l'ex Cinema Midulla, abbandonato dopo essere stato ristrutturato, ha parlato di un successo importante per la città. “Ogni spazio restituito alla legalità e alla vita sociale in questo quartiere – ha detto - si tramuta in vite di bambini e ragazzi strappati alla criminalità organizzata”.

errata corrige -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Masiello alla mensa per i clochard Dopo le combine, il recupero sociale -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Influenza, altri tre morti in Puglia Una vittima anche al Vito Fazzi -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• I grillini hanno scelto una donna Laricchia «sbanca» con 596 voti -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Erri De Luca, The Guardian: «In Italia un poeta sul banco degli imputati» -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Bus in scarpata, 40 familiari vittime rifiutano 6 milioni: cifra non congrua -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Comune di Napoli attiva pagina web per segnalare buche e dissesti -  
Corriere del Mezzogiorno

---

• Consiglio regionale, presidente nei guai: 30 mila euro di falsi rimborsi -  
Corriere del Mezzogiorno



# Ti pesa il mutuo ?

LOGIN REGISTRATI CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Cerca nel sito



## LIVESICILIA CATANIA



Fondato da Francesco Foresta

Giovedì 29 Gennaio 2015 - Aggiornato alle 09:54

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA ZAPPING FOTO VIDEO METEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA LIVESICILIA SPORT TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISSETTA ENNA RAGUSA SIRACUSA

Home > Cronaca > Violenza donne, Berretta: "Attivare il codice rosa"

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale

NEI PRONTO SOCCORSO

## Violenza donne, Berretta: "Attivare il codice rosa"

Sabato 15 Novembre 2014 - 14:21  
Articolo letto 1.138 volte

Presentata la proposta per Catania durante il confronto promosso dal deputato etneo dei Democratici: "Non servono ingenti investimenti economici ma coordinamento e lavoro di squadra".

### Terreni Agricoli

Cerca qui il Terreno che Vorresti Migliaia di Offerte da tutta



CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

46 4 0 1  
Condividi Tweet g+1

VOTA

1 COMMENTO

5/5  
1 voto

PREFERITI

STAMPA



**CATANIA - "Anche nei Pronto Soccorso della nostra città possiamo avviare il progetto Codice Rosa, che non comporta ingenti investimenti economici ma grande impegno in termini di coordinamento e lavoro di squadra per aiutare tutte le vittime di violenza: abbiamo lanciato la proposta ai vertici dell'ASP, ottenendo risposte che ci rassicurano e questo ci fa ben sperare per il futuro".** Lo ha affermato il parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta, promotore dell'iniziativa su "Codice Rosa nei Pronto Soccorso: anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza" che, svoltasi ieri sera a Catania, ha visto la presenza di numerosi partecipanti tra esponenti del mondo delle associazioni anti violenza e del mondo della sanità e, tra questi, in prima fila il direttore sanitario dell'ASP etnea Franco Luca e l'endocrinologo Riccardo Vigneri.

**Un dibattito intenso coordinato da Tania Spitaleri**, componente della direzione regionale PD e Consigliere comunale a Giarre, da cui sono emersi molti spunti e buone pratiche sulle azioni da intraprendere per tutelare le vittime di violenza, al quale hanno dato un importante contributo Vittoria Doretta (dirigente medico dell'ASL 9 di Grosseto e responsabile della Task Force Codice Rosa) e Fabrizia Giuliani, parlamentare nazionale del PD.

**Cos'è il Codice Rosa.** Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenze, senza distinzione di genere o età che, a causa della loro condizione di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza: donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali. Il Codice viene assegnato insieme al codice di gravità da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata. Quando viene assegnato un Codice Rosa, si attiva il gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle forze dell'ordine, che dà cura e sostegno alla vittima, avvia le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e se necessario attiva le strutture territoriali. Al Codice è dedicata una stanza apposita all'interno Pronto Soccorso, la Stanza Rosa, dove vengono create le migliori condizioni per l'accoglienza delle vittime.

"Il Codice Rosa non è solo una stanza riservata e attrezzata con strumentazioni adeguate, ad esempio con un lettino ginecologico, ma è molto altro, è lavorare in squadra, contare su medici e infermieri di Pronto Soccorso addestrati a riconoscere anche il più piccolo segnale di violenza – ha spiegato Vittoria Doretti – Il nostro lavoro con la task force interistituzionale tra Asl di Grosseto e Procura, cui abbiamo dato vita nel 2010, si basa anche sul lavoro delle cosiddette sentinelle: la scuola innanzitutto, con maestre e insegnanti coinvolte nel riconoscere possibili segni di violenza, fino all'addestramento di estetiste o parrucchiere e al coinvolgimento dei medici di base". "Insomma, il Codice Rosa è semplicissimo e non presuppone ingenti risorse economiche – ha concluso Doretti – Ci vuole grande lavoro di squadra, personale addestrato e buona volontà". E difatti i risultati nella Maremma non sono tardati ad arrivare: si è passati da soli 2 casi di violenza registrati in tre anni nel Pronto Soccorso, a 309 casi in un anno e, nel 2011, i casi registrati sono stati 503.

**I dati sulle violenze.** Dati che confermano le proporzioni di un fenomeno che non si arresta: secondo uno studio commissionato dal parlamentare nazionale dei Democratici Berretta al Centro studi della Camera, nel 2013 sono stati 501 gli omicidi in Italia (fonte Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero dell'Interno): di questi, il 35 per cento ha visto donne come vittime. Nello stesso anno, sui 172 omicidi in ambito familiare registrati in Italia, ben 120 hanno riguardato donne. Inquietanti anche i dati sullo stalking: nel 2012 sono stati 11.436 i procedimenti giudiziari su persecuzione e stalking (la fonte è il Ministero della Giustizia), il 92 per cento dei quali trae origine dalla denuncia della vittima, prevalentemente alla polizia giudiziaria. Ancora: nel 90 per cento dei casi le vittime di stalking sono donne, nel 42,5 per cento dei casi i processi hanno portato alla condanna del persecutore, nel 14,9 per cento ad un patteggiamento e solo nell'11,5 per cento ad una assoluzione. "Il 23 per cento delle donne siciliane tra i 16 e i 70 ha subito una violenza fisica o sessuale e nel 50 per cento dei casi la violenza si è consumata in ambito domestico e familiare – ha spiegato Vincenzo D'Agate, coordinatore regionale dell'Alif, Associazione Italiana Infermieri Legali e Forensi – I Triage hanno grosse responsabilità in questo senso, perché il 64 per cento delle vittime di violenza che decidono di denunciare, lo fa direttamente al Pronto Soccorso: fondamentale è quindi l'accoglienza mirata, l'addestramento del personale e l'istituzione della task force sanitaria-giudiziaria".

Si è discusso anche delle "vittime invisibili della violenza assistita che sono i bambini – ha spiegato la psichiatra Gisella Summa – e che vanno ugualmente tutelate".

Importante il contributo di Fabrizia Giuliani, esponente della Commissione Giustizia della Camera, principale animatrice del movimento Se Non Ora Quando e relatrice del provvedimento di legge con cui l'Italia ha ratificato la Convenzione di Istanbul, "l'unico strumento giuridico vincolante per tutti i Paesi che lo hanno accolto nel contrasto alle violenze" ha detto Giuliani.

"La Convenzione è stato un grande passo, come la legge 119 del 2013, ma altrettanto lo è il Piano nazionale contro la violenza alle donne, che deve vedere tutte le istituzioni impegnate per sostenere le iniziative mirate al contrasto della violenza sessuale e di genere e su questo ci sarà il nostro impegno concreto". Le somme destinate al Piano Antiviolenza nel 2014 ammontavano a 18 milioni di euro e per il 2015 si prevede un leggero incremento della somma.

**Il Codice Rosa a Catania.** A contribuire al dibattito anche il Prof. Riccardo Vigneri, che ha citato i numeri dei Triage catanesi: 450 mila accessi annui in tutta la provincia, 250 mila nei soli nosocomi della città di Catania. "Con questi numeri – ha detto – non è facile raggiungere livelli organizzativi tali da permettere facilmente l'attuazione del Codice Rosa, ma sicuramente si può intervenire sulla formazione del personale: una legge regionale del 2012 prevede formazione specialistica per medici e infermieri del Pronto Soccorso, per tipologia di emergenza da trattare, ma purtroppo non viene rispettata". Aperture sono arrivate dal direttore sanitario dell'ASP, dott. Franco Luca: "E' importante che si parli di violenza e Codice Rosa, perché anche noi dovremmo ragionare di più in termini di squadra, abbandonando la logica del 'non è di mia competenza' quindi sono d'accordo sulla necessità di una svolta non solo culturale ma anche organizzativa nel nostro territorio".

"Vogliamo far sì che le nostre proposte politiche diventino realtà concrete, anche a Catania" ha sottolineato quindi Tania Spitaleri, rilanciando la proposta avanzata da Berretta per la nostra città: "Guardiamo con ammirazione alle esperienze positive che stanno dando buoni frutti in altre città, a

**Tag**  
femminicidio catania, violenza donne

## VIDEO CRONACA



Cardona: "Il pensiero va allo scomparso"



La "capanna" del latitante



Cursoti Milanese, il video del blitz



Ambulante pusher. Il video dei Carabinieri



Paolo Brosio e le olimpiadi del cuore a Catania



Rissa tra migranti a Giarre VIDEO CHOC

» ARCHIVIO

I Più Letti I Più Commentati

Oggi	Settimana	Mese
Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne (23754)		
Retata della Squadra Mobile Azzerato il clan dei Cursoti Milanese (8799)		
Sangue, spaccio ed estorsioni Gli affari dei "Milanesi" (8638)		
Prende a calci al basso ventre la moglie dopo il parto (5645)		
Retata della Squadra mobile Tutti i nomi degli arrestati (5637)		
Meteo, in arrivo perturbazione Le indicazioni del sindaco Drago (1425)		
Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt (1247)		
Truffa, sequestro della Finanza Indagato Raffaele Nicotra (1230)		
Pistola carica in casa, arrestato presunto affiliato clan "Assinnata" (1194)		
Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini (1166)		

partire da quella di Grosseto, per replicarle anche da noi – ha concluso Berretta – Abbiamo visto che non ci vogliono grosse risorse economiche, ma coordinamento tra ASL, personale sanitario e giudiziario, con il coinvolgimento delle associazioni già molto impegnate anche sul nostro territorio: allora andiamo avanti e facciamo sì che il Codice Rosa venga realizzato anche a Catania”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



"Attivare il codice rosa per la violenza sulle donne"



Nasce il "Codice Rosa" contro la violenza sulle donne



L'allarme dell'Oms: "Rischio poliomielite tra i migranti"



'Le Onde Onlus' e la tutela delle donne vittime di violenza



Sbarcati 100 migranti al porto In 90 accolti dalla Caritas



Medico e infermieri aggrediti Boom di violenza al pronto soccorso



Sponsor (4WNet)

7650 euro al mese? Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!

In contemporanea con:  
**SAIE 2015**  
Salone delle Soluzioni Ambientali per gli Edifici  
Bologna, 14-17 ottobre

**14-17 ottobre 2015**  
**BolognaFiere**

Esponi a **SIE** [Scopri come iscriverti](#)

1 commento



**osservatore** 15-11-2014 - 17:48:32

Bellissima iniziativa!!

Ma insieme ai codici "colorati" puntiamo anche a fare funzionare davvero i "Pronto Soccorsi".

RISPONDI

Commenta anche tu la notizia



Nome \*  E-mail \*

Commenta \*

## ULTIMI COMMENTI

28 Gen 18:48

**Nudi (alla meta)** su *Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini*

28 Gen 18:47

**antonio** su *Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne*

28 Gen 17:08

**Comitato Cittadino Porto del Sole** su *Pd contro Pd Un partito alla resa dei conti*

28 Gen 17:00

**antonio** su *Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt*

28 Gen 16:58

**Comitato Cittadino Porto del Sole** su *Addetto stampa all'Amt: interpellanza di Notarbartolo*



**MINI Service**  
 >> SCOPRI DI PIÙ.  
 Centro MINI Service  
**PROCAR** - MISTERBIANCO (CT)



Home · Catania · Palermo · Agrigento · Caltanissetta · Enna · Messina · Ragusa · Siracusa · Trapani

Login · Cerca ·

Cronaca | Politica | Sport | **Cultura** | Scuola | Scienze | Tecnologia | Spettacoli | Multimedia | Sondaggi | Rubriche | Editoriali | Pubbliredazionali

Sanità

## Berretta (PD): “Anche a Catania il codice rosa nei Pronto soccorso”



Doretti, Giuliani, Berretta e Spitaleri

15 nov 2014 - 15:12

Condividi 32 Mi piace 32 Tweet 4 g+ 1

**CATANIA - “Anche nei Pronto Soccorso della nostra città possiamo avviare il progetto Codice Rosa, che non comporta ingenti investimenti economici ma grande impegno in termini di coordinamento e lavoro di squadra per aiutare tutte le vittime di violenza: abbiamo lanciato la proposta ai vertici dell’ASP, ottenendo risposte che ci rassicurano e questo ci fa ben sperare per il futuro”.**

Lo ha affermato il parlamentare nazionale del Partito Democratico **Giuseppe Berretta**, promotore dell’iniziativa su “**Codice Rosa nei Pronto Soccorso: anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza**” che ha visto la presenza di numerosi partecipanti tra esponenti del mondo delle associazioni antiviolenza e del mondo della sanità e, tra questi, in prima fila il direttore sanitario dell’ASP etnea **Franco Luca** e l’endocrinologo **Riccardo Vigneri**.

Un dibattito intenso coordinato da **Tania Spitaleri**, componente della direzione regionale PD e Consigliere comunale a Giarre, da cui sono emersi molti spunti e buone pratiche sulle azioni da intraprendere per tutelare le vittime di violenza, al quale hanno dato un importante contributo **Vittoria Doretti** (dirigente medico dell’ASL 9 di Grosseto e responsabile della Task Force Codice



**Bowling la Playa**  
**TUTTI I MARTEDI'**  
**LUI & LEI**  
**LEI GIOCA GRATIS**

Ultimi Articoli

Cinema  28 gen 2015 - 13:07  
**Giuseppe Schillaci, attore catanese a Hollywood, si racconta a NewSicilia**

L'iniziativa  27 gen 2015 - 08:49  
**Quindici ragazzi**

Ricorrenza  26 gen 2015 - 09:55  
**Giorno della Memoria, celebrazione della Fidapa – sezione “Riviera dei**

Presentazione  26 gen 2015 - 09:48  
**Parole d'amore e di letteratura alla Zelantea di Acireale**

Teatro  23 gen 2015 - 13:13  
**A Catania Franco Branciaroli porta in scena l'Enrico IV**

Rosa) e **Fabrizia Giuliani**, parlamentare nazionale del PD.



#### Cos'è il Codice Rosa

Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenze, senza distinzione di genere o età che, a causa della loro condizione di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza: donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali. Il Codice viene assegnato insieme al codice di gravità da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata.

Quando viene assegnato un Codice Rosa, si attiva il gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle forze dell'ordine, che dà cura e sostegno alla vittima, avvia le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e se necessario attiva le strutture territoriali. Al Codice è dedicata una stanza apposita all'interno Pronto Soccorso, la Stanza Rosa, dove vengono create le migliori condizioni per l'accoglienza delle vittime.

*"Il Codice Rosa non è solo una stanza riservata e attrezzata con strumentazioni adeguate, ad esempio con un lettino ginecologico, ma è molto altro, è lavorare in squadra, contare su medici e infermieri di Pronto Soccorso addestrati a riconoscere anche il più piccolo segnale di violenza - ha spiegato Vittoria Doretti - Il nostro lavoro con la task force interistituzionale tra Asl di Grosseto e Procura, cui abbiamo dato vita nel 2010, si basa anche sul lavoro delle cosiddette sentinelle: la scuola innanzitutto, con maestre e insegnanti coinvolte nel riconoscere possibili segni di violenza, fino all'addestramento di estetiste o parrucchiere e al coinvolgimento dei medici di base". "Insomma, il*

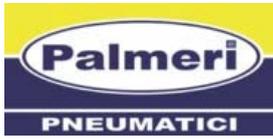




# Ti pesa il mutuo ?

LOGIN REGISTRATI CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Cerca nel sito



## LIVESICILIA CATANIA

Fondato da Francesco Foresta



Giovedì 29 Gennaio 2015 - Aggiornato alle 09:54

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA ZAPPING FOTO VIDEO METEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA LIVESICILIA SPORT TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISSETTA ENNA RAGUSA SIRACUSA

Home > Politica > Giarre, il Pd bocchia Bonaccorsi "Il bilancio è negativo"

L'AFFONDO DEI DEMOCRATICI

## Giarre, il Pd bocchia Bonaccorsi "Il bilancio è negativo"

Domenica 16 Novembre 2014 - 09:01 di **Maria Bella**  
Articolo letto 1.149 volte

SEGUI

I democratici tracciano un primo bilancio dell'amministrazione comunale giarrese. "Anche la Corte dei Conti - dicono gli esponenti del Pd - ha rilevato molte criticità".

### Terreni Agricoli

Cerca qui il Terreno che Vorresti Migliaia di Offerte da tutta



#### CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

7 3 0 1  
Condividi Tweet g+1

VOTA 1 COMMENTO

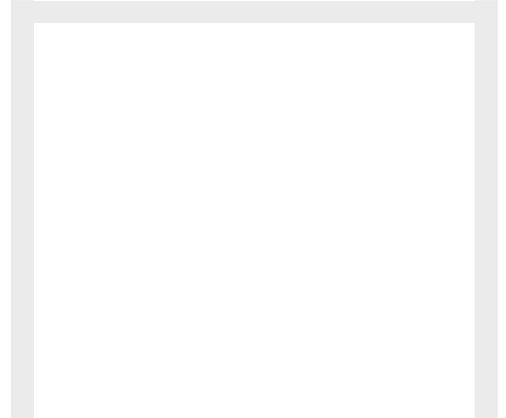
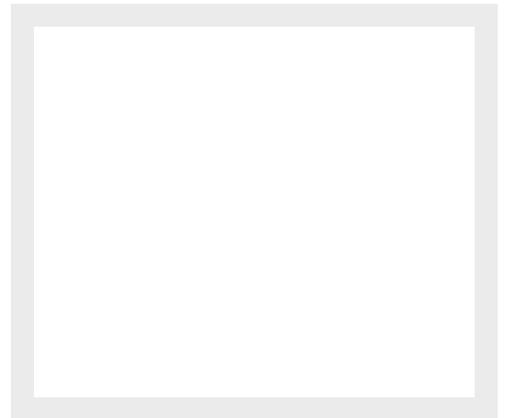
0/5  
0 voti

PREFERITI

STAMPA

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale



**GIARRE. E' stata ribattezzata operazione verità l'assemblea pubblica organizzata dal partito democratico giarrese per fare il punto sul primo anno dell'amministrazione comunale targata Roberto Bonaccorsi.** Un appuntamento a cui hanno preso parte anche i deputati nazionali Giuseppe Berretta e Luisa Albanella, il coordinatore provinciale Enzo Napoli, e l'ex sfidante di Bonaccorsi al ballottaggio, l'on. Salvo Andò.

**Sono soprattutto il consigliere comunale Tania Spitaleri e l'ex assessore giarrese al bilancio Salvo Vitale** a bocciare senza appello l'amministrazione Bonaccorsi. Una politica, per l'opposizione, basata su tanti annunci e pochi fatti. Dalla mancata riorganizzazione degli uffici comunali alla gestione dei rifiuti, dall'assenza di trasparenza alla pesante tassazione a carico della collettività, è lungo l'elenco di sprechi ed errori per i democratici.

**"Atti non parole, cito testualmente il sindaco Bonaccorsi. Mi pare che a seguito di una serie di annunci sia mancata poi la concretezza - dice Tania Spitaleri - Iniziamo dai rifiuti, dalla raccolta differenziata che già comincia nel peggiore dei modi.** Proseguiamo con la riorganizzazione degli uffici e dei servizi. Ad un anno e mezzo dall'insediamento non è ancora accaduto niente. Lamentiamo poi - prosegue il consigliere comunale - un'assenza assoluta di trasparenza e di interfaccia tanto con le istituzioni quanto con il mondo associativo. Non abbiamo visto cambi di passo

rispetto alla precedente amministrazione. Abbiamo assistito a qualche spreco e ad affidamenti di incarichi e appalti all'esterno. Tutta quella storia criticata dal sindaco sui palchi viene invece ripercorsa, in un solco che spesso è quello della continuità. Stiamo assistendo – conclude - ad una gestione della cosa pubblica a tratti da dilettante, a tratti da despota”.



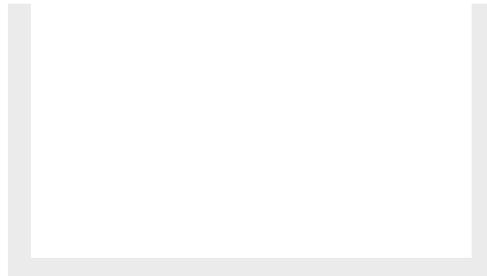
**Ma è la recente delibera della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, pubblicata lo scorso 20 ottobre, ad offrire l'affondo più pesante. Numerose le criticità rilevate dalla magistratura contabile.**

“Il bilancio è assolutamente negativo – dichiara Salvo Vitale – Si rileva un'assoluta mancanza di strategia di sviluppo dell'amministrazione in carica. L'ultima delibera della Corte dei Conti lo dice apertamente. Un'amministrazione che, insediata a giugno del 2013, avrebbe dovuto prima di ogni cosa procedere ad un'analisi dei bisogni e poi adattare sia le risorse finanziarie che le risorse umane a ciò che voleva realizzare. Di tutto questo – spiega Vitale - non c'è traccia nei documenti programmatici”.

**In un passaggio della citata delibera, la Corte dei Conti evidenzia anche criticità in merito alle procedure seguite per alcuni affidamenti di lavori, servizi e forniture.** “Relativamente al secondo semestre dell'anno 2013 – si legge nella delibera – risultano complessivamente 110 affidamenti diretti per i quali si è fatto ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del relativo bando e senza ricorrere all'espletamento della gara pubblica o di una procedura aperta”.

**E' proprio sul tema della trasparenza che i democratici attaccano duramente l'amministrazione Bonaccorsi.** “Oltre a quanto rilevato dalla Corte dei Conti – prosegue Salvo Vitale - noi abbiamo parecchie perplessità anche sulla procedura di nomina del pool dei legali perché a nostro parere anche quello va rivisto”. Vitale si sofferma anche sui presunti sprechi. “L'ente è stato costretto ad utilizzare 1 milione e 200 mila euro di maggiori trasferimenti per pagare delle fatture Enel con la penale – incalza l'ex assessore al bilancio – Stiamo pagando un milione e 500 mila euro, inoltre, per una raccolta differenziata che non è ancora stata avviata. Perché la tariffa non viene ridotta? E poi – conclude - il tanto sbandierato servizio Wi-fi che, nonostante il regolare pagamento delle fatture, non funziona”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Tag

**barbagallo giarre, giarre, pd. catania**

## VIDEO POLITICA



L'Imam di Catania: "Vignette offensive, ma il sangue offende il Profeta"



Asili nidi: parla una madre



Delrio a Catania: "Siamo qui per i siciliani onesti"



Paternò e la scritta pro-mafia, il sindaco: "La cancelleremo" VIDEO



"Bianco non ha mantenuto le promesse" VIDEO



Udc, Pistorio: "Bianco? Sindaco serio"

» ARCHIVIO

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Scadenza Bollo Auto. Puoi pagarlo fino al 2 Febbraio con le Agenzie Sermetra!



E' ancora scontro tra Pd e sindaco Bonaccorsi



Giarre, è ballottaggio tra Bonaccorsi e Andò

**LIVESICILIA**

Giarre, ballottaggio tra Bonaccorsi e Andò



"Abbiamo salvato Catania Ma esistono delle criticità"



Rap, arriva l'ok del Consiglio Addio all'Amia tra le polemiche



Ok al contratto di servizio Rap Scompare Amia, lavoratori al sicuro

## I Più Letti

## I Più Commentati

Oggi

Settimana

Mese

Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne (23754)

Retata della Squadra Mobile Azzerato il clan dei Cursoti Milanesi (8799)

Sangue, spaccio ed estorsioni Gli affari dei "Milanesi" (8638)

Prende a calci al basso ventre la moglie dopo il parto (5645)

Retata della Squadra mobile Tutti i nomi degli arrestati (5637)

Meteo, in arrivo perturbazione Le indicazioni del sindaco Drago (1425)

Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt (1247)

Truffa, sequestro della Finanza Indagato Raffaele Nicotra (1230)

Pistola carica in casa, arrestato presunto affiliato clan "Assinnata" (1194)

Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini (1166)

## ULTIMI COMMENTI

28 Gen 18:48

**Nudi (alla meta)** su *Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini*

28 Gen 18:47

## **PRESENTATA LA PROPOSTA DI BERRETTA (PD)**

# **«Attivare nei pronto soccorso di Catania il Codice Rosa contro le violenze»**

«Anche nei Pronto Soccorso della nostra città possiamo avviare il progetto Codice Rosa, che non comporta ingenti investimenti economici ma grande impegno in termini di coordinamento e lavoro di squadra per aiutare tutte le vittime di violenza: abbiamo lanciato la proposta ai vertici dell'Asp, ottenendo risposte che ci rassicurano e questo ci fa ben sperare per il futuro». Lo ha affermato il deputato nazionale del Partito Democratico, Giuseppe Berretta, promotore dell'iniziativa su "Codice Rosa nei Pron-

to Soccorso: anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza", che ha visto la presenza di esponenti del mondo delle associazioni antiviolenza e del mondo della sanità e, tra questi, il direttore sanitario dell'Asp etnea, Franco Luca, e l'endocrinologo Riccardo Vigneri.

Un dibattito coordinato da Tania Spitaleri, componente della direzione regionale Pd e consigliere comunale a Giarre, da cui sono emersi molti spunti e buone pratiche sulle azioni da intraprendere

per tutelare le vittime di violenza, al quale hanno dato un importante contributo Vittoria Doretti (dirigente medico dell'Asl 9 di Grosseto e responsabile della Task force "Codice Rosa") e Fabrizia Giuliani, parlamentare nazionale del Pd.

Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenze, senza distinzione di genere o età che, a causa della loro condizione di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza: donne, uomini, bambini, anziani,

immigrati, omosessuali. Il Codice viene assegnato insieme al codice di gravità da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata. Quando viene assegnato un Codice Rosa, si attiva il gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle forze dell'ordine, che dà cura e sostegno alla vittima, avvia le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e, se necessario, attiva le strutture territoriali.

### **Padua: «A breve prevista soluzione»**

v. r.) Potrebbe trovare una soluzione l'annosa questione dei rimborsi del sisma del dicembre del 1990 che interessò le province di Ragusa, Catania e Siracusa. Ne dà notizia la senatrice del Pd Venera Padua, alla cui interrogazione ha risposto il Sottosegretario di Stato del ministero Economia e Finanza, Paola De Micheli. "Stiamo impegnando il Governo a risolvere l'annosa questione" – ha detto, informando che l'unione delle camere penali è stata chiamata a risolvere un parere discordante con riferimento alla decadenza del termine per l'attribuzione delle prerogative a chi ne ha diritto". "Vogliamo impegnare il Governo a dare delle risposte – dice la Padua - . Facendo squadra con i deputati Pd alla Camera, e in particolare con l'on. Giuseppe Berretta, sono stati presentati emendamenti specifici sul problema durante la discussione della legge di stabilità".



Home &gt; Cronaca &gt; "Stop" alla violenza sulle donne Tutte le iniziative a Catania

25 NOVEMBRE

# "Stop" alla violenza sulle donne Tutte le iniziative a Catania

Lunedì 24 Novembre 2014 - 12:43  
Articolo letto 1.790 voltedi **Roberta Fuschi**

SEGUI

Anche quest'anno, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, associazioni e istituzioni porteranno avanti momenti di sensibilizzazione sul fenomeno. Eventi anche in provincia.

## Cosmopolitan Bellezza

Le News su Bellezza e Make Up. Leggi Tutto su Cosmopolitan Online.



### CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

51

Condividi

3

Tweet

0

g+

3

VOTA

5/5  
1 voto

0 COMMENTI

PREFERITI

STAMPA

**CATANIA - Come ogni anno la città etnea si mobilita contro il fenomeno della violenza sulle donne.** Associazioni, partiti, movimenti e istituzioni si trovano impegnati in opere di sensibilizzazione perché, anche se lo si dice sempre troppo poco, la violenza sulle donne è in primo luogo un problema di tipo culturale che trae linfa nella disparità tra i generi. Un fenomeno tristemente trasversale che colpisce donne di ogni ceto, nazionalità e condizione sociale. Parlarne è importante e inizia a dare i primi frutti: nel 2013, infatti, le donne che denunciano sono in aumento, almeno a Catania.

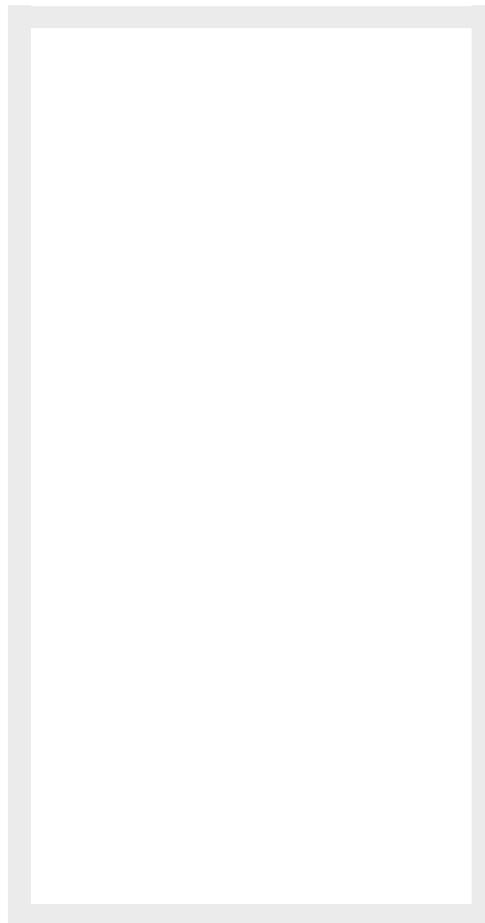
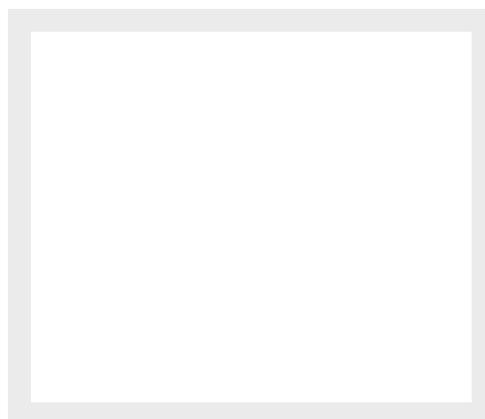
**Lo dicono i dati della Questura di Catania elaborati e resi noti dalla Cgil etnea che, nei giorni scorsi, ha fatto la sua parte lanciando un video di denuncia contro la violenza di genere.** Il capitolo del lavoro su "maltrattamenti in famiglia" segnala nel 2013, 148 denunce in provincia e 52 in città; nel 2012 sono stati rispettivamente 127 in provincia e 39 in città; nel 2011 sono stati rispettivamente 117 in provincia e 37 in città. Lo stesso trend riguarda gli atti persecutori (minaccia e violenza privata): 1003 denunce in provincia e 318 in città nel 2013. Nel 2012 i denunciati sono stati rispettivamente 949 in provincia e 345 in città, l'anno precedente 954 in provincia e 329 in città.

**Nei giorni scorsi anche il parlamentare Giuseppe Berretta ha organizzato un'iniziativa politica finalizzata a contrastare la violenza.** L'idea è di attivare "il codice rosa" nei pronto soccorso. Uno strumento riservato a tutte le vittime di violenze (donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali), assegnato da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata. Una procedura in grado di attivare un gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle forze dell'ordine, che dà cura e sostegno alla vittima, e avvia le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e se necessario attiva le strutture territoriali. Oggi, invece, sarà la volta di associazioni e istituzioni.

**Alle 15:30 al Cortile Platamone si terrà il convegno "Fare rete contro la violenza sulle donne".** L'iniziativa, organizzata dall'associazione Thamaia Onlus e dal Comune di Catania, coinvolgerà la Rete Antiviolenza del Distretto SocioSanitario D16. Durante l'incontro verranno ufficializzati i risultati del lavoro svolto a conclusione del progetto "Figlie di Cerere: percorsi di accoglienza per donne e minori vittime di violenza", patrocinato dal Dipartimento Pari Opportunità, che ha consentito di mettere in piedi due cicli di formazione per gli operatori dei Servizi Sociali e le Forze dell'Ordine. Al convegno, moderato dalla docente di diritto penale Delia La Rocca, prenderanno parte il sindaco Enzo Bianco, il Procuratore Giovanni Salvi, il Questore Salvatore Longo, il Comandante dei carabinieri Alessandro Casarsa, l'avvocata Loredana Piazza (Presidente Associazione Thamaia Onlus), il Sostituto

Cosa leggono i tuoi amici?

Abilita la lettura sociale



Procuratore Marisa Scavo, Il Commissario capo di Polizia Francesca Batisti, la psicoterapeuta Carmen Bosco, la responsabile dell'Ufficio Parità sociale del Comune di Catania, Sabina Murabito, e Filippa Giugno (Capo Servizio Area Minori e Parità Sociale - Comune di Misterbianco).

**Un lenzuolo sui balconi della Uil in via Sangiuliano. Un "fiocco bianco spezzato" e le iniziative del nuovo Coordinamento Pari Opportunità per intimare lo "stop" a ogni violenza sulle donne. Domani il Coordinamento con le sue quarantacinque componenti sarà presentato alle 11 nella sede di via Sangiuliano 365 dal segretario generale della Uil di Catania, Fortunato Parisi.** "In un territorio sempre più segnato da disperazione e abusi, nel ricordo delle catanesi vittime di femminicidio - spiega Parisi - vogliamo mettere in campo le risorse umane della Uil, costituite innanzitutto da un gruppo tenace e sensibile di quarantacinque donne impegnate nella nostra organizzazione, in città e provincia. Per questo, in una giornata-simbolo come il 25 novembre, terremo la prima riunione operativa del nuovo Coordinamento Pari Opportunità della Uil di Catania".

**Alle 15,00 le attiviste di Snoq e le Voltapagina appenderanno una targa intitolata** a Goliarda Sapienza in piazza delle Belle. Una richiesta avanzata tempo fa al Comune da parte delle associazioni ma che, fino a oggi, non ha avuto risposta.

**Alle 16:00 alle 20:00 in Piazza Stesicoro un nutrito gruppo di associazioni sarà impegnato in un'"occupazione creativa dello spazio".** Un lavoro che nasce dalla collaborazione tra numerose sigle: Anpi, Sen, Thamaia, Arcigay Catania Queerevolution, Le Voltapagina, Snoq, Sham Officine, Cooperativa Sociale Futuro Prossimo, Open Mind, Udi, Amnesty International, Rita Atria, Casablanca e la Ragna- tela (una rete di realtà contro la violenza sessista: La Città Felice, Area Kerè, Lila, Olga Benario, Penelope, Akkuaria, Centro Koros, Cobas scuola, Rete antirazzista catanese, Centro Astalli, La Locanda del passeggero, Sunia, Lab3P-Progettazione e Processi, Gapa).

**Alle 20:30, Demetra Onlus, associazione no profit da anni impegnata in Italia e all'estero contro il fenomeno della violenza di genere e tutte le forme di sfruttamento ai danni dei minori, organizza l'evento "Contro il Vento della Violenza".** Una serata di beneficenza al Teatro Massimo Bellini, presentata dal giornalista Salvo La Rosa, che vedrà salire sul palco numerosi testimonial: Arisa, Marella Ferrara, Matilde d'Errico, Lucia Sardeo.

**In provincia.**

**Ad Acireale, in occasione della "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne",** domani, martedì 25 novembre, il blog Fancity e l'assessorato alle Politiche Sociali Pubblica Istruzione e Pari Opportunità del Comune di Acireale organizzano l'iniziativa "BASTA. No violenza alle donne". L'evento è stato presentato stamattina in conferenza stampa a Palazzo del Turismo. Erano presenti il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo, l'assessore alle Politiche Sociali, Adele D'Anna e alcuni membri della redazione del blog Fancity, che hanno curato l'organizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Thamaia a rischio chiusura Piazza: "Il Comune stanzi i fondi"



**Sponsor**  
(4WNet)  
Ford EcoSport €14.950. Il SUV sempre connesso, compatto anche nel prezzo



Ogni giorno una donna è vittima di violenza La testimonianza: "E' ancora difficile de..."



"La violenza non ha colore"

#### Tag

catania violenza donne, femminicidio catania, violenza donne

#### VIDEO CRONACA



Cardona: "Il pensiero va allo scomparso"



La "capanna" del latitante



Cursoti Milanese, il video del blitz



Ambulante pusher. Il video dei Carabinieri



Paolo Brosio e le olimpiadi del cuore a Catania



Rissa tra migranti a Giarre VIDEO CHOC

» ARCHIVIO

I Più Letti

I Più Commentati

Oggi Settimana Mese

Assalto e sparatoria al distributore Muore rapinatore: grave 14enne **(23754)**

Retata della Squadra Mobile Azzerato il clan dei Cursoti Milanese **(8799)**

Sangue, spaccio ed estorsioni Gli affari dei "Milanesi" **(8638)**

Prende a calci al basso ventre la moglie dopo il parto **(5645)**

Retata della Squadra mobile Tutti i nomi degli arrestati **(5637)**

Meteo, in arrivo perturbazione Le indicazioni del sindaco Drago **(1425)**

Pd, lo scontro prosegue sul bando pubblicato dall'Amt **(1247)**

Truffa, sequestro della Finanza Indagato Raffaele Nicotra **(1230)**

Pistola carica in casa, arrestato presunto affiliato clan "Assinnata" **(1194)**

Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini **(1166)**

#### ULTIMI COMMENTI

28 Gen 18:48

**Nudi (alla meta)** su Tre catanesi guidano "Noi" di Salvini

## VIOLENZA CONTRO LE DONNE

### Un «Codice Rosa» nei pronto soccorso Oggi la presentazione dell'iniziativa

Una maniera per celebrare anche a Catania la «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne» che si svolgerà fra pochi giorni, lanciando una proposta non soltanto concreta ma rivolta non solo al genere femminile, ma a tutte le vittime di violenze e abusi, senza distinzione di genere o età. E' questo lo scopo dell'iniziativa organizzata dal parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta dal titolo "Codice Rosa nei Pronto Soccorso - Anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza" che si terrà oggi alle 17.30 nella sede di via Umberto 255 a Catania.

Nel mese in cui si celebra la «Giornata internazionale contro la violenza alle donne» (fissata dall'Onu per il 25 novembre), si è voluto organizzare un incontro-dibattito alla presenza di esperti, dei rappresentanti delle associazioni catanesi che si occupano di tutela alle donne e di chi ha sperimentato e contribuito all'affermazione del «Codice Rosa», questo tipo particolare di accoglienza nei Pronto Soccorso, una misura che aiuta tutte le vittime di violenze: donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali.

In particolare, a fornire un valido contributo sarà Vittoria Doretti, Dirigente medico dell'Asl 9 di Grosseto e responsabile della Task Force Codice Rosa: il progetto Codice Rosa infatti è stato sperimentato per la prima volta nel 2010 proprio dall'Azienda sanitaria di Grosseto e da allora è stato replicato in molte altre città, producendo un virtuoso "effetto domino" grazie anche alla collaborazione fra più Istituzioni e al coinvolgimento di diverse categorie professionali.

I dettagli del progetto «Codice rosa», così come le proposte per Catania verranno discussi stasera durante l'incontro che, moderato da Tania Spitaleri (della direzione regionale del Pd Sicilia e consigliere comunale a Giarre), vedrà la presenza di Vittoria Doretti, già citata e dei deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Fabrizia Giuliani, quest'ultima tra le principali ispiratrici del movimento Se Non Ora Quando, di Vincenzo D'Agate Coordinatore AILF Sicilia (Associazione Italiana Infermieri Legali e Forensi) e della psichiatra Gisella Summa.



## «Abbiamo aliquote e tariffe al massimo»

### Giarre. Incontro del Pd sull'Amministrazione. «I soldi entrano, ma non si riesce a realizzare»

Il Pd ieri sera ha fatto il punto sull'attività dell'Amministrazione comunale Bonaccorsi con un incontro pubblico (nella sala Messina), a cui sono intervenuti il segretario cittadino del partito, Dario Li Mura, il consigliere comunale Pd Tania Spitaleri, il prof. Salvo Vitale, il segretario provinciale Pd Enzo Napoli, l'ex ministro Salvo Andò, e gli onorevoli Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

Numerosi gli interventi. «Questo è il luogo del dialogo e dei bisogni della città - spiega Li Mura -. Il partito, non potendo rappresentare la totalità, discute e sintetizza le esigenze dei cittadini. Per questo stasera sono presenti i rappresentanti di forze sociali».



La conferenza del Pd. Da sinistra: Enzo Napoli, Salvo Vitale, Salvo Andò, Dario Li Mura, Giuseppe Berretta, Tania Spitaleri e Luisa Albanella  
Foto Di Guardo

«L'amministrazione comunale si connota per proclami e manca di una strategia di sviluppo per la città - attacca Salvo Vitale -. Questa amministrazione confonde una strategia di sviluppo con il piano di riequilibrio: abbiamo aliquote e tariffe al massimo,

i soldi stanno entrando, ma l'amministrazione non ha la capacità di realizzare».

«Il sindaco dice "fatti e non parole"; mi pare, invece, che si sia arrivati a mistificare la realtà - afferma Tania Spitaleri -. Sui rifiuti la situazione è sotto

gli occhi di tutti; la città al di là di tasse al massimo non riceve servizi; abbiamo uno spreco di 1 milione e 200mila euro; abbiamo un sindaco che finge di essere il nuovo, ma vedo tutto fuorché rinnovamento». «C'è una scollatura enorme tra ciò che è stato promesso e ciò che si sta realizzando - soggiunge Salvo Andò -. Mi sembra che la città sia ripiegata su se stessa in una situazione in cui da un lato c'è una crisi economica molto forte e dall'altro la vita delle famiglie è minacciata dalla tasse e c'è un'emergenza sociale da affrontare. Non c'è un'opposizione pregiudiziale, ma il problema è che Giarre continua ad arretrare».

**MARIA GABRIELLA LEONARDI**



**VERMEXIO.** L'assessore alla Trasparenza: «Non ci è stato fatto alcun rilievo»

## L'Autorità anticorruzione, Rossitto: «Esame superato»

●●● «Il Comune ha superato l'esame dell'Autorità anticorruzione». Lo ha spiegato l'assessore comunale alla Trasparenza Gianluca Rossitto che ieri ha partecipato all'incontro «Promuovere la legalità nella pubblica amministrazione» alla presenza di Michele Corradino, consigliere di Stato e componente

dell'Autorità nazionale anticorruzione con delega ai contratti pubblici e di Giuseppe Berretta. Corradino ha raccontato quanto sta facendo l'autorità corruzione sul fronte soprattutto degli appalti pubblici sottolineando come il processo della trasparenza dell'attività amministrativa sia un pro-

cesso graduale ma inesorabile. «L'autorità anticorruzione - ha spiegato Rossitto - ha effettuato i controlli sulla nostra attività e non ci ha fatto alcun rilievo. Il nostro portale internet rispetta tutto quanto previsto dalle normative sulla trasparenza degli atti amministrativi. Abbiamo anche elaborato e stiamo adottando già da due anni il piano triennale anti corruzione. Abbiamo anche attivato i corsi di formazione per il nostro personale grazie a un accordo con il "Formez"». (\*GAUR\*)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

## INIZIATIVA DI BERRETTA

### «Codice rosa nei pronto soccorso per le vittime di violenza»

Violenza contro le donne, lanciando una proposta non soltanto concreta, ma rivolta a tutte le vittime di violenze e abusi, senza distinzione di genere o età. E' questo lo scopo dell'iniziativa organizzata dal parlamentare nazionale del Pd, Giuseppe Berretta dal titolo «Codice Rosa nei Pronto Soccorso - Anche a Catania un progetto di accoglienza per contrastare la violenza» che si terrà venerdì prossimo, 14 novembre, alle 17.30 nella sede di via Umberto 255. Nel mese in cui si celebra la Giornata internazionale contro la violenza alle donne (fissata dall'Onu per il 25 novembre), si è voluto organizzare un incontro-dibattito alla presenza di esperti, dei rappresentanti delle associazioni catanesi che si occupano di tutela alle donne e di chi ha sperimentato e contribuito all'affermazione del Codice Rosa nei Pronto Soccorso, una misura che aiuta tutte le vittime di violenze: donne, uomini, bambini, anziani, immigrati, omosessuali. In particolare, a fornire un valido contributo sarà Vittoria Doretti, Dirigente medico dell'Asl 9 di Grosseto e responsabile della Task Force Codice Rosa.



### Incontro dedicato alla legalità nella Pubblica amministrazione

SIRACUSA - L'assessore comunale alla Trasparenza e legalità, Gianluca Rossitto, ha organizzato per sabato 8, alle 10, nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, un incontro studio dal titolo "Promuovere la legalità nella Pa". All'incontro sono previste le relazioni del consigliere di Stato e componente ANAC, con delega ai contratti pubblici, Michele Corradino, e quella del professor Giuseppe Berretta.



**MINORI STRANIERI SOLI.** Interrogazione parlamentare e sollecito alla Prefettura che annuncia il loro trasferimento mercoledì

## Berretta: «Al PalaSpedini condizioni inumane»

**PINELLA LEOCATA**

Ieri pomeriggio il deputato del Pd Giuseppe Berretta, dopo la denuncia del nostro giornale, si è recato al PalaSpedini per verificare di persona la condizione dei minori stranieri non accompagnati che vi stanno da quasi un mese. Visita al termine della quale ha commentato che questi migranti «sono costretti a vivere in condizioni inumane e inaccettabili». Di qui la richiesta alla Prefettura di un intervento immediato per porre fine a questo stato di cose e l'annuncio di un'interrogazione parlamentare al Ministero dell'Interno.

Nella nota che ha diramato dopo il suo sopralluogo Berretta dice che al PalaSpedini «vengono tenuti 68 ragazzi e due ragazze provenienti da Nigeria, Senegal, Ghana, Zambia, Bangladesh e costretti a vivere in maniera inaccettabile. I bagni sono totalmente impraticabili per la sporcizia, i migranti non hanno la possibilità di fare una doccia o semplicemente di lavarsi i denti, la maggior parte di loro è persino senza scarpe e senza vestiti con cui cambiarsi, in un luogo in cui si patisce il freddo perché non riscaldato». E aggiunge che non c'è nessuno che «li assista anche da un punto di vista sanitario: alcuni di loro si sono sentiti male, sono stati chiamati i medici dell'Asp, hanno prescritto dei medicinali che nessuno però ha mai provveduto ad acquistare. Non ci sono mediato-

ri culturali e il pasto, rigorosamente freddo, viene portato una volta al giorno, mentre la notte i migranti dormono sugli scaloni della palestra, con un materassino per terra». Di qui la conclusione: «Credo sia necessario un intervento immediato della Prefettura».

La prefettura, che ha affrontato la questione mercoledì scorso in un incontro con il Comune, ha individuato a Mascalucia una struttura di primo livello, cioè per l'immediata accoglienza, dove mercoledì prossimo saranno accompagnati i minori stranieri arrivati da soli sulle nostre coste, e sono poco più di 20, mentre gli altri sono giovani, ma non minorenni e dunque per loro sono previste regole e tutele differenti. La struttura, un ex albergo, è tra quelle accreditate nei giorni scorsi dalla Regione in base ai nuovi parametri richiesti. Per il trasferimento, però, è necessario che vengano espletate le procedure richieste e questo richiederà ancora alcuni giorni. Intanto, poiché in queste strutture di prima accoglienza i minori non possono restare per più di 3 mesi, i Servizi sociali del Comune, nella prospettiva del dopo, hanno chiesto alla Regione, secondo le nuove disposizioni, di poter ampliare del 25% i posti nelle comunità alloggio che adesso possono accogliere 10 minori stranieri e, in futuro, 2 in più.

Rimane il problema di questi migranti - minori o giovani adulti - lasciati al freddo, senza cibo e abiti adeguati. Per loro, sembra, che non si sia altra strada che rivolgersi alla solidarietà e al senso di umanità dei catanesi e delle associazioni di volontariato.



UN'IMMAGINE DELL'INTERNO DEL PALASPEDINI



ATTESTATI DA PARTE DI TUTTI GLI ESPONENTI DELLE FORZE POLITICHE, DEL MONDO DEL LAVORO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

## Una valanga di messaggi di solidarietà al sindaco Bianco

Una valanga le attestazioni di solidarietà al sindaco arrivate da esponenti politici di ogni colore.

Il presidente della Commissione regionale antimafia, Nello Musumeci, ha parlato di «sindaci soggetti esposti e vulnerabili in questo drammatico contesto economico». Sulla stessa linea l'europarlamentare del Pd, Michela Giuffrida, che ha invitato a «riflettere sul diffuso clima di rabbia e sull'altissimo livello di violenza, nei confronti di chi amministra». Per l'eurodeputato di Ncd, Giovanni La Via, «è il risultato di quella campagna di odio nei confronti della politica», mentre per il deputato di Forza Italia, Basilio Catanoso, «oggi chi oggi è impegnato in posizioni di visibilità, si espone anche a rischi personali». Messaggi anche dal senatore Ncd, Salvo Torrisi, dal deputato nazionale del Pd, Giovanni Burtone, dal senatore Antonio Scavone, vicepresidente vicario del gruppo Grandi Autonomie e Libertà, dal deputato nazionale del Pd, Giuseppe Berretta («Un gesto assurdo, ingiustificabile come lo è ogni forma di violenza»). Per il presidente del Consiglio comunale, Francesca Raciti «una ferita per l'intera città»; il giornalista Nino Milazzo: «Troppi sono i veleni che circolano sui circuiti web, in cui spesso operano impunemente diletanti irresponsabili, il deficit di vigilanza e di esperienza professionale pesa non poco sulla qualità dell'informazione on line».

«L'aggressione subita dal sindaco - scrivono in una nota congiunta gli assessori Luigi Bosco, Marco Consoli, Rosario D'Agata, Salvo Di Salvo, Giuseppe Girlando, Ora-

zio Licandro, Angela Mazzola, Valentina Scialfa, Fiorentino Trojano, con il segretario e direttore generale, Antonella Liotta, il capo di gabinetto, Massimo Rosso, e i componenti dello staff - è l'ennesimo preoccupante sintomo di un corto circuito che attraversa datempo la città e il suo corpo e che purtroppo riguarda anche il resto del Paese per via della crisi economica. Condanniamo il gesto nella violenta dinamica ed esprimiamo tutta la nostra incondizionata solidarietà al sindaco. Ma non ci fermiamo a questo».

Solidarietà al sindaco anche dal segretario della Cgil, Giacomo Rota, dalla segretaria della Cisl, Rosaria Rotolo, dalla segreteria provinciale della Cisl Fp e la Cisl Sicilia, dalla Uil, dal segretario generale dell'Ugl, Carmelo Mazzeo, dal direttore di Confesercenti, Salvo Politino, dal presidente di Confindustria Ct, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, dal presidente di Confcooperative Sicilia, Gaetano Mancini, dal presidente di Commercio Sicilia, Pietro Agen, dal presidente di Fipe Confcommercio regionale, Dario Pistorio, dal presidente e dal vicepresidente di Fipet, Roberto Tudisco ed Elena Malafarina, dal presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia, Riccardo Galimberti.

E ancora la segreteria del circolo Pd, composta da Giovanni Villari, Margherita Ferraro, Daniele Maccarrone; il commissario straordinario dell'autorità portuale, Cosimo Indaco; la deputata Pd, sindaco di Pollina, Magda Culotta; il capogruppo consiliare "Con Bianco per Catania", Alessandro Porto; la consigliera comunale del Megafono, Erika Marco; Dario Aloisi, della segreteria del Psi-Sicilia; il sindaco di Giarre,

Roberto Bonaccorsi; il presidente della Consulta giovanile, Pierangelo Spadaro, il presidente provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori (Mcl), Piergiuseppe De Luca; il presidente di Acli Sicilia, Santino Scirè, e quello di Acli Catania, Francesco Luca; l'Assostampa con Daniele Lo Porto, Rosamaria Di Natale e Giovanni Lo Faro; il consigliere comunale Lanfranco Zappalà, il deputato Ncd, Dore Misuraca; il presidente dell'Associazione nazionale consumatori Codici Sicilia, Manfredi Zammataro; il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Giovanni D'Avola; il sindaco di Aci Castello, Filippo Drago; il presidente del Cda Asec, Francesca Garigliano; il sindaco di Riposto, Enzo Caragliano; il capogruppo di Art. 4 in Consiglio comunale, Nuccio Lombardo; il capogruppo del Gruppo Misto, Massimo Tempio; il capogruppo di Grande Catania, Giuseppe Castiglione; il deputato regionale Marco Forzese; il gruppo consiliare «Area popolare», Manlio Messina, Tuccio Tringale, Salvo Giuffrida, Salvatore Tomarchio, Carmelo Sgroi; i consiglieri di «Catania Futura», Salvatore Spadaro, Alessandro Messina, Carmelo Coppolino; il presidente, Nello Russo, i dirigenti delle società sportive e tutti gli atleti del Consorzio «Catania Al Vertice»; il vicepresidente della municipalità Borgo-Sanzio, Orazio Grasso; i consiglieri comunali del «Partito Sicilia Democratica»; il sindaco di Paternò, Mauro Mangano; il consigliere comunale, Carmelo Sofia; il segretario regionale del Pd, Fausto Raciti; il deputato regionale del Pd, Gianfranco Vullo; il segretario regionale dei Giovani Democratici siciliani, Salvo Nicosia; la deputata regionale del M5S, Giulia Grillo; il presidente di Confagricoltura Catania, Giovanni Selvaggi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## GIARRE

### Oggi incontro del Pd

m. g. l.) Oggi alle 18.30 nella sala Messina (ex Pescheria) il Pd organizza un incontro: "Facciamo il punto sull'attività dell'amministrazione" con Salvo Andò, Giuseppe Berretta, Dario Li Mura, Enzo Napoli, Concetta Raia, Tania Spitaleri, Salvo Vitale.



## INTERVENTO

### «Sulla viabilità un nuovo metodo»

Il caos e i pesanti disagi che si sono verificati negli ultimi giorni nella zona dell'aeroporto, dovuti principalmente all'organizzazione della Fiera dei Morti nel parcheggio scambiatore Fontanarossa, pongono ancora una volta una serie di interrogativi, cui mi auguro l'amministrazione comunale possa dare risposta.

Sappiamo bene quanto la viabilità sia la madre di molte questioni aperte a Catania. Il "traffico", come si sa, è questione delicata soprattutto in una città come la nostra, ancora troppo legata all'uso del mezzo privato sempre e comunque. E non solo per pigrizia, quanto piuttosto per mancanza di alternative valide. A dimostrazione di ciò basterebbe citare alcuni "casi" che hanno provocato un ampio dibattito. Non dimentichiamo ad esempio, il vespaio di polemiche suscitato dai cambiamenti alla viabilità nella zona degli Archi della Marina, ai tempi dell'amministrazione Stancanelli, con proteste, polemiche e numerose modifiche da parte del Comune. Il Nodo Gioeni, che ancora oggi fa discutere per l'impatto sul piano viario e in particolare sui flussi che attraversano la Circonvallazione. E poi il "Lungomare liberato", scelta a mio avviso sacrosanta voluta dall'attuale Giunta comunale, da difendere e anzi, da potenziare! Ma anche la rivoluzione della viabilità tra via D'Annun-

zio e corso delle Province...

Tutti questi esempi, diversi certamente tra loro, hanno un unico comune denominatore: la mancata partecipazione dei cittadini, l'assenza di condivisione delle scelte con chi vive in un luogo, con gli operatori commerciali, con i diversi portatori di interesse.

Esempio che si è replicato ancora una volta in occasione della Fiera dei Morti: si è pensato prioritariamente all'interesse commerciale ma non all'impatto sulla viabilità, dando l'impressione che l'amministrazione si muova a compartimenti stagni, senza considerare le conseguenze che un'iniziativa ha o potrebbe avere sul resto della città. Equivoci, forse, da cui poi nascono conflitti (ciclisti-commercianti, residenti- esercenti e così via), in una città che non ha bisogno di contrapposizioni ma di soluzioni, che non ha bisogno di interpreti solisti ma di corallità.

È una questione di metodo, dunque, ma entrando anche nel merito della questione viabilità credo sia necessario chiedersi il perché della mancanza di una vera e propria politica della mobilità sostenibile nella nostra città. Perché, cioè, non si incentivino davvero i catanesi a lasciare a casa l'auto per prendere un autobus: un bus che sia puntuale, pulito e facilmente raggiungibile. Un bus che viaggi su corsie preferenziali, sul modello Brt, un trasporto pubblico con più linee, nuovi piani delle tariffe per incentivare gli acquisti degli abbonamenti, mezzi decorosi, accessibili ai disabili o alle mamme con carrozzina, in cui ci sia l'aria condizionata funzionante, fermate e aree d'at-

tesa dignitose, telecamere per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli autisti.

Mi chiedo: quanti catanesi oggi restii ad utilizzare i mezzi pubblici saranno incentivati a cambiare il proprio stile di vita (e quindi a rinunciare all'auto privata) perché il biglietto Amt si può acquistare su internet? Perché non intervenire "a monte" stimolando i cittadini sull'appetibilità del trasporto pubblico, rendendolo veramente concorrenziale? E, ancora, incrementare le corsie riservate ai ciclisti - iniziando con il rispetto delle uniche piste ciclabili in centro storico, costate alla città oltre 4 milioni - può giovare per chi usa la bici e vorrebbe lasciare l'auto a casa. E poi, perché non attivare una Cabina di regia a livello metropolitano, con istituzioni e società di trasporto per collegarle tra di loro e renderle più efficienti, a partire dalla metropolitana e dalla Circumetnea, o perché non riprendere i progetti dei parcheggi scambiatori per farli funzionare davvero, incrementando l'utilizzo dei mezzi dell'Amt per collegare varie zone della città ma anche il centro con l'aeroporto.

Questo nuovo "caso" di viabilità, allora, venga considerato dall'amministrazione comunale come un segnale, un pungolo: per cambiare prospettiva e pensare in grande, per cogliere i segnali positivi di una Città che esprime una domanda di mobilità sostenibile. A questa domanda la maggioranza di centro-sinistra e l'amministrazione Bianco devono dare risposte.

**GIUSEPPE BERRETTA**  
Deputato Pd



## AVVIATI I TRASFERIMENTI

# Una struttura idonea per i migranti minorenni

A partire dalla tarda mattinata di ieri ha avuto inizio il trasferimento dei minori stranieri non accompagnati dal PalaSpedini ad una struttura di Mascalucia. I minori, arrivati in successivi sbarchi, vivevano al palazzetto dello sport di Cibali da quasi un mese, contro ogni disposizione generale che prevede che i minori debbano essere accolti in comunità entro 48 ore, ma le novità legislative in questo settore hanno complicato le cose. Fino a luglio, infatti, la gestione dei minori stranieri non accompagnati era affidata ai Comuni di sbarco e poi a quelli nelle cui comunità alloggio erano inviati. Da metà luglio il ministero dell'Interno ha avvocato a sé la gestione, affidandola alle prefetture, distinguendo una fase di prima accoglienza, in centri specializzati, e per un massimo di tre mesi, e una di secondo livello in comunità «dedicate» a minori stranieri della stessa etnia, comunità che disporranno di rette dimezzate rispetto a quelle dei minori italiani. Una formula contestata da chi, per esperienza, sa che questa formula renderà difficile ogni integrazione dei ragazzi.

Ieri, dunque, il trasferimento in una struttura di prima accoglienza di Mascalucia, La Madonnina, in passato at-

trezzata per diventare un albergo e ora accreditata come centro di prima accoglienza, struttura individuata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Catania e dalla Prefettura. Qui sono stati trasferiti i 53 ragazzi del PalaSpedini e 7 ospitati al Cara di Mineo. Il trasferimento è stato effettuato con bus dell'Amt scortati da personale della Polizia di Stato. Il Comune di Catania, inoltre, ha annunciato che un'altra struttura per minori stranieri non accompagnati è in via di accreditamento in città.

Il deputato del Pd Giuseppe Berretta, che aveva denunciato il trattamento dei minori - in precedenza più volte stigmatizzato dalle associazioni antirazziste di città - ha espresso «soddisfazione per l'intervento della Prefettura» e ha annunciato che, per evitare che vicende del genere possano ripetersi, ne ha discusso «anche con il prefetto Mario Morcone, capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, che ha assicurato massima attenzione». Nei prossimi giorni, al suo rientro a Catania, il deputato si recherà al centro di accoglienza per verificare le condizioni di questi ragazzi.

P. L.



## DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DI "ADESSO! ITALIA"

Domani, sabato 29, alle ore 16, all'Hotel Excelsior, presentazione del coordinamento provinciale di "Adesso! Italia Catania", che ha organizzato un convegno sul tema: "Lo Sviluppo delle Imprese ed il risanamento di quelle sovra indebitate". Dopo l'apertura dei lavori, affidata ad Alessandro Lo Presti, presidente dell'associazione "Big Bang Catania", relazioni di Enzo Napoli, segretario provinciale del Pd, e Fabio Ruggeri, coordinatore

provinciale di "Adesso! Italia". Previsti gli interventi del sindaco Enzo Bianco, dell'assessore regionale al Lavoro, Bruno Caruso, dell'on. Giuseppe Berretta, deputato nazionale del Pd, dell'on. Michela Giuffrida, deputato europeo del Pd, di Giulio Vairo, Antonio Leanza, Alfredo Spurio, Salvatore Alessandro e Angelo Villari. Conclusioni dell'on. Fausto Raciti, segretario regionale del Pd, e Antonio Ferrante, presidente nazionale di "Adesso! Italia".



## IN BREVE

➤ **Vermexio**

### Trasparenza, un incontro con Corradino

●●● «Promuovere la legalità nella pubblica amministrazione». È il titolo dell'incontro in programma questa mattina, a partire dalle 10, nel salone «Borsellino» di palazzo Vermexio. A organizzare l'incontro è l'assessore comunale alla Trasparenza e legalità Gianluca Rossitto. Sono previsti gli interventi di Michele Corradino, consigliere di stato e componente dell'autorità nazionale anticorruzione e del docente Giuseppe Berretta. (\*GAUR\*)



Gianluca Rossitto

Comunicazione di servizio

**Pd, Pappalardo: «Rimettere tutto in gioco»**  
Il Pd si prepara a una campagna elettorale di massa, con il focus su Siracusa e Ragusa.

**Tirote, la commissione: gli uffici in via Ramacca**  
La commissione di inchiesta ha individuato i luoghi dove si sono svolte le sparatorie.

**Spazio al Nordic Walking**  
Sarà una delle attività più praticate nel 2015.

**BRONDI AMO**  
Scegli il tuo telefono con il miglior prezzo.

Comunicazione di servizio

## In breve

### **PALAZZO VERMEXIO**

#### **Convegno sulla legalità**

L'assessore alla Trasparenza e legalità del Comune, Gianluca Rossitto, ha organizzato oggi alle 10, nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, un incontro studio dal titolo "Promuovere la legalità nella Pubblica amministrazione". Sono previste le relazioni di Michele Corradino, consigliere di Stato e componente dell'Autorità nazionale anticorruzione con delega ai contratti pubblici, e del professor Giuseppe Berretta. Le relazioni saranno seguite da un dibattito. Sono stati invitati le organizzazioni sindacali, quelle datoriali dell'industria, del commercio e delle costruzioni, gli ordini degli architetti e degli ingegneri e i dirigenti del Comune.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288